



BIENNALE DEMOCRAZIA

sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Torino, 6 - 10 ottobre 2021

UN PIANETA, MOLTI MONDI



Andrea Galvani © Death of an Image #4, 2005 | Courtesy the artist

biennaledemocrazia.it

Un progetto di



CITTA' DI TORINO

Realizzato da





**NON ABBIAMO UNA STORIA.
NE ABBIAMO TANTE.**
ASCOLTALE SU INTESA SANPAOLO ON AIR

Scopri tutti i podcast di **Intesa Sanpaolo On Air**
su gruppo.intesasanpaolo.com e Spotify, Apple
Podcast, Google Podcast.

*Questa edizione è dedicata a Fiorenzo Alfieri (1943-2020)
senza il quale, oltre dieci anni fa, Biennale Democrazia non
sarebbe nata*



PRESIDENTE

Gustavo Zagrebelsky

GARANTI

Alessandro Campi, Franco Cardini, Donatella della Porta,
Anna Foa, Stefano Geuna, Carlo Ossola,
Alberto Quadrio Curzio, Mario Rasetti,
Chiara Saraceno, Guido Saracco

COMITATO SCIENTIFICO

Gian Luigi Beccaria, Antonella Besussi, Enzo Bianchi,
Tito Boeri, Anna Caffarena, Eva Cantarella, Lucio Caracciolo,
Adriana Cavarero, Dino Cofrancesco, Pierpaolo Donati,
Jon Elster, Maurizio Franzini, Pietro Garibaldi,
Enrico Grosso, Stephen Holmes, Mario Losano,
Gian Giacomo Migone, Lorenzo Ornaghi,
Gianfranco Pasquino, Carlo Petrini, Paolo Pombeni,
Mario Telò, Nadia Urbinati, Sofia Ventura

COMITATO D'INDIRIZZO

Davide Barberis, Andrea Bobbio, Alessandro Bollo,
Luigi Bonanate, Mario Calderini, Christopher Cepernich,
Manuela Ceretta, Luca De Biase, Juan Carlos De Martin,
Adriano Favole, Simona Forti, Elisabetta Galeotti,
Giorgio Gianotto, Arianna Montorsi, Luisa Passerini,
Pier Paolo Portinaro, Enrico Remmert, Paolo Tormena,
Cristina Trucco, Pier Giorgio Turi

CURATORI SCIENTIFICI

Massimo Cuono, Gabriele Magrin

DIRETTORE ORGANIZZATIVO

Alessandro Isaia

Segretario Generale Fondazione per la Cultura Torino

COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

Angela La Rotella

PROJECT MANAGER

Caterina Pasqui

RESPONSABILE AREA EVENTI CITTÀ DI TORINO

Emilia Obialero

Biennale Democrazia torna a Torino in una collocazione insolita. Siamo stati abituati, per oltre dieci anni, a ritrovarci in primavera nei luoghi simbolo della città per discutere, ascoltare, imparare, dialogare, comprendere; per approfondire le grandi questioni del nostro tempo tra lezioni solenni, dibattiti plurali e discussioni vivaci, a volte nate da incontri casuali per le vie di Torino. Quest'anno ci siamo convinti a spostare Biennale in autunno nella speranza di poter tornare ad abitare teatri, palazzi, università e biblioteche con i nostri incontri.

Questi mesi, ormai anni, così duri di isolamento e distanza forzata hanno suscitato le più diverse riflessioni sul nostro mondo, sulla sua insostenibilità sociale e ambientale ma anche sulle risorse di solidarietà e di riscatto presenti nella nostra società. Soprattutto, però, la crisi sanitaria ci ha mostrato la nostra dipendenza dal contesto globale e, allo stesso tempo, la pluralità di risposte possibili ai molteplici effetti provocati dalla pandemia. Abitiamo la stessa terra, ma apparteniamo a mondi diversi.

Questo modo di ragionare si può estendere a tutte le grandi questioni di portata globale, dai rivolgimenti geopolitici alla rivoluzione tecnologia, dall'interdipendenza economica al riscaldamento globale; molto diverso, infatti, è vivere la crisi climatica in Mali, in Cina, in Nuova Zelanda o nel cortile di casa nostra; non è la stessa cosa affrontarne i terribili effetti nel centro delle metropoli, nelle periferie dei grandi agglomerati urbani o nelle campagne; difficile è progettare soluzioni comuni conciliando le posizioni e i bisogni di un lavoratore dell'ILVA con quelle di uno studente impegnato nei movimenti a difesa dell'ambiente o preoccupato del suo futuro personale.

Il mondo è a una dimensione, ma esso è attraversato da fratture sociali, differenze locali, distanze identitarie e culturali, disegualianze economiche, conflitti politici. Tutte le risposte ai problemi globali non possono non tener conto del fatto che globalità non può voler dire uniformità. Viviamo un paradosso: siamo uno ma, al tempo stesso, mai come oggi siamo molti e diversi. Non tenere conto delle diversità significa essere impotenti di fronte alla necessaria unità del mondo. Al tempo stesso, chiudersi nelle proprie dimensioni e sovranità locali significa relegarsi nell'inconcludenza. Punto di vista universale e punti di vista particolari devono entrare in rapporto, non costituire contraddizioni senza sbocco.

Che questo sia possibile nei tanti temi che sono sul tappeto sul quale si gioca il futuro della terra che ci è data da abitare, da preservare e forse, al punto cui siamo giunti, da salvare; quali siano i costi; quali conflitti si può prevedere che si dovranno generare: a mettere a fuoco tutto questo, o almeno qualcosa di tutto questo, mira l'edizione di Biennale Democrazia del 2021.

Gustavo Zagrebelsky
Presidente Biennale Democrazia

I TEMI DI BIENNALE 2021

Pianeta-Mondo

Per ogni essere vivente la capacità di risposta alle crisi è un buon indicatore di salute e la disponibilità a sperimentare strade nuove ne è spesso una risorsa essenziale. Lo stesso può dirsi per i popoli e per le civiltà, che hanno oggi davanti a sé sfide inedite, di portata planetaria. Sospinti dal movimento ambientalista globale, ci si interroga oggi sulla necessità di ripensare radicalmente il rapporto tra umano e naturale, in vista di una transizione verso un'economia sostenibile. Ma aspettative di un rinnovamento profondo toccano oggi anche altre sfere come l'assetto del sistema economico e finanziario, il mercato degli armamenti, la responsabilità sociale delle corporation tecnologiche o il controllo esercitato dalle tecnologie sul lavoro e sulle relazioni umane.

Mondi contro

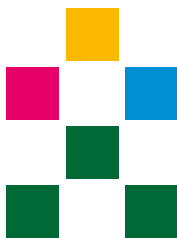
A fronte di società sempre più connesse, si approfondiscono le fratture intorno alle quali vengono delineandosi mondi reciprocamente ostili. Accanto alla drammatica diffusione di regimi di matrice autoritaria, fuori e dentro i confini dell'Europa, negli ultimi decenni si è assistito, specie nelle società democratiche, al diffondersi di nuovi conflitti che hanno posto, gli uni contro gli altri, il centro e le periferie, le città e le campagne, le élites e i popoli, la scienza e l'opinione, i tanti e i pochi, le istituzioni e la società. Diventa così urgente riflettere su come questi conflitti possano rimettere in discussione i ruoli consolidati di potere – per esempio quelli tra i generi –, oppure contribuire alla forza crescente dei nazionalismi e al diminuire di diritti e di garanzie, che tracciano solchi profondi fra le diverse realtà sociali.

La politica e le altre sfere

La pandemia sembra aver mostrato anche agli scettici la funzione insostituibile della politica, rinnovando così l'esigenza di ridefinire il suo rapporto con le altre sfere della vita sociale. Prima di tutto la scienza, indispensabile a capire ma inadatta a decidere. Ma anche la sfera economica, le cui ragioni devono necessariamente essere bilanciate con quelle dell'interesse generale; e poi la sfera dei media, il mondo della cultura e l'opinione pubblica più in generale, quanto mai importanti in società pienamente democratiche.

Nuovi mondi

Nei momenti di crisi si rinnova il nostro bisogno di guardare al futuro per dare nuova forma alla realtà. Aver assistito alla trasformazione delle grandi metropoli in luoghi spettrali ci conduce oggi a interrogarci sulle città del futuro e sul futuro delle città. Il senso di impotenza e di isolamento che ha dominato le nostre vite nei mesi passati, a sperimentare nuove forme di immaginazione sociale, di organizzazione del lavoro, di socialità. L'esigenza di esplorare territori ignoti, fuori e dentro di noi, ci riporta d'altra parte lungo i sentieri tracciati dalla letteratura, dalle arti, dal gioco e dalle utopie sociali.



Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura, Persone e Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.



Cultura.

Arte, Patrimonio,
Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.



Persone.

Opportunità, Autonomia,
Inclusione.
Costruiamo il futuro.



Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo,
Qualità di Vita.
Sosteniamo il futuro.

La Fondazione Compagnia di San Paolo sostiene l'edizione 2021 di **Biennale Democrazia** nell'ambito della **Missione Favorire la partecipazione attiva** dell'**Obiettivo Cultura**. L'impegno della nostra fondazione, oltre al sostegno delle giornate di manifestazione pubblica, è dedicato anche al proporre percorsi lungo tutto l'arco dell'anno in sinergia con il Polo del '900. Queste azioni si inseriscono nella linea di lavoro dedicata al favorire la partecipazione democratica attiva e una cittadinanza informata.



www.compagniadisanpaolo.it



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Siamo parte della Storia di Biennale Democrazia

La Fondazione CRT sostiene sin dalla prima edizione Biennale Democrazia, spazio di dialogo, confronto e partecipazione dove i protagonisti sono i cittadini, a partire dai giovani e dagli studenti.

Da 30 anni la Fondazione CRT promuove cultura e formazione sul territorio, mettendo al centro le giovani generazioni, capitale umano del futuro.

fondazionecrt.it



LA MORTE DI UN'IMMAGINE #4

Andrea Galvani

Tre buchi bianchi, che diventano il centro nevralgico dell'immagine, punti focali invertiti che ci proiettano verso il cielo, in una dimensione più grande e complessa. Una epifania orchestrata dall'energia della luce e dalla sua dirompente leggerezza, il meraviglioso dischiudersi di molteplici mondi in un unico spazio.



Per produrre *Death of an Image #4*, scattata in aperta campagna alle periferie di Atene nel 2005, l'artista ha stabilito una relazione trigonometrica tra il Sole, la sua macchina fotografica e alcuni piccoli specchi che ha fisicamente installato tra i rami di un albero. Tramite l'uso di staffe montate su unità motorizzate per telescopi a inseguimento lunare, gli specchi e la fotocamera sono stati programmati per mantenersi allineati al Sole. Come girasoli che rispondono all'intensità della luce, gli specchi contrastano il movimento del pianeta ed il risultato è un riflesso perpetrato, una costellazione di luce continua.

Andrea Galvani

La morte di un'immagine #4, 2005

C-print montata su alluminio dibond, 140x 180x 6 cm

Per gentile concessione dell'artista© Andrea Galvani

Si ringrazia per la collaborazione CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia

I LUOGHI DI BIENNALE

TEATRO CARIGNANO

piazza Carignano 6 | tram 13, 15 | bus 13n, 55, 56

AULA MAGNA CAVALLERIZZA REALE

via Verdi 9 | tram 13, 15 | bus 6, 8, 13n, 18, 55, 61, 68

COMPLESSO ALDO MORO

(AULA MAGNA ANFITEATRO, AULA 1 E AULA 2)

piazzale Aldo Moro

tram 13, 15, 16cd, 16cs | bus 13n, 24, 30, 55, 56, 61

AULA MAGNA POLITECNICO DI TORINO

corso Duca degli Abruzzi 24

metro Vinzaglio | tram 9, 10, 15, 16cd | bus 12, 33, 42, 58

OGR TORINO

corso Castelfidardo 22

metro Vinzaglio | tram 4, 9, 10 | bus 12, 33, 55, 58, 60, 68

POLO DEL '900

via del Carmine 14 | tram 10 | bus 10n, 36, 55, 56, 67, 72

CIRCOLO DEI LETTORI

via Bogino 9 | tram 13, 15 | bus 13n, 55, 56

AUDITORIUM GRATTACIELO INTESA SANPAOLO

corso Inghilterra 3

metro Porta Susa | tram 9 | bus 19, 27, 55, 57, 60, 68, 101

CASA TEATRO RAGAZZI E GIOVANI

corso Galileo Ferraris 266 | tram 4 | bus 17, 63

CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

via delle Rosine 18 | tram 8, 13 | bus 61, 68

FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

via Modane 16 | bus 12, 22, 55, 58, 64

URBAN LAB

piazza Palazzo di Città 8/f | tram 4 | bus 11, 19, 27, 51, 57

BIBLIOTECA CALVINO

lungo Dora Agrigento 94 | tram 10 | bus 46, 49

Per le sedi non in elenco, l'indirizzo è indicato all'interno del programma in concomitanza di ciascun appuntamento

BIENNALE DEMOCRAZIA

per una mobilità sostenibile!

raggiungi le sedi degli incontri con i mezzi pubblici o con i mezzi in sharing.

INFO e PRENOTAZIONI

Nel rispetto della normativa vigente per la gestione e il contenimento del Covid-19, la capienza delle sale è limitata e la prenotazione è sempre **obbligatoria**, preferibilmente online:

Circuito Vivaticket

www.vivaticket.it - biennaledemocrazia.it

Call Center 892.234

il servizio prevede un costo pari al 12% del prezzo, e comunque non inferiore a 1 euro

BIGLIETTERIA

presso **Urban Lab**, piazza Palazzo di Città 8/f

Tel. +39 011.01124777 bdtickets@comune.torino.it

tutti i giorni dal 14 settembre al 10 ottobre

ore 10.30 – 18.30

PARTECIPA AGLI INCONTRI

Gli incontri presso Teatro Carignano, Aula Magna Cavallerizza Reale, Complesso Aldo Moro, Aula Magna del Politecnico, OGR Torino, Circolo dei lettori, Polo del '900, Auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo, richiedono una prenotazione obbligatoria da effettuarsi online o presso la biglietteria: Euro 4 // Euro 2 under 30.

È possibile acquistare un carnet a per 5 incontri a scelta, a Euro 15.

La prenotazione è possibile fino a 15 minuti prima dell'inizio degli incontri, sia online sia presso la biglietteria, fino a esaurimento dei posti disponibili.

Gli incontri presso **Urban Lab**, **Biblioteca Calvino**, **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, **Camera - Centro Italiano per la fotografia**, prevedono una prenotazione obbligatoria in gratuità, da effettuarsi esclusivamente **online**.

Per tutti gli appuntamenti in sedi diverse da quelle sopra indicate, le modalità di prenotazione e accesso sono specificate all'interno del programma.

Gli studenti delle classi che hanno seguito i percorsi con i formatori di Biennale Democrazia e gli studenti di Università e Politecnico di Torino hanno diritto a riservare gratuitamente i posti in sala, sulla base delle informazioni fornite dal proprio dipartimento.

INFO e PRENOTAZIONI

PARTECIPA AGLI SPETTACOLI

Gli spettacoli al Teatro Carignano di mercoledì 6 ottobre e alle OGR di venerdì 8 e domenica 10 ottobre prevedono un biglietto: Euro 15,00 // Euro 10,00 under 30.

L'acquisto dei biglietti è possibile online, in biglietteria e la sera stessa nelle sedi degli spettacoli a partire da un'ora prima dell'inizio.

Biglietti e prenotazioni online (sia a pagamento sia in gratuità) dovranno essere stampati o scaricati sul proprio telefono ed esibiti al controllo accessi.

INFORMAZIONI



Tel. +39 011.01124777

bdtickets@comune.torino.it

nei giorni e negli orari di apertura della biglietteria

NORME DI SICUREZZA

- per poter accedere alle sedi è necessario esibire **Green Pass** (ottenibile con almeno una dose di vaccino, un tampone negativo fatto nelle ultime 48 ore o la certificazione di fine malattia negli ultimi 6 mesi)
- l'assegnazione dei posti garantirà il necessario **distanziamento**
- all'ingresso sarà **misurata la temperatura** e non sarà consentito l'accesso alle persone con temperatura superiore ai 37.5 gradi
- tutti gli spettatori dovranno indossare la **mascherina** anche durante gli incontri
- non è ammessa la mascherina comunitaria
- verrà assicurata regolare e adeguata **igienizzazione delle sedi**
- per consentire l'applicazione di tali norme si consiglia di arrivare **almeno 30 minuti prima** dell'inizio degli eventi

BIENNALE DEMOCRAZIA per la sostenibilità

La crisi economica e sociale prodotta dalla pandemia ha ulteriormente evidenziato la necessità di affrontare emergenze globali ormai impossibili da eludere. Tra le questioni più urgenti, risulta prioritario ripensare radicalmente i limiti dell'azione dell'uomo sull'ecosistema di cui è ospite. Sfolgiando le pagine che seguono si noterà come, nel costruire il programma di questa edizione, i temi ambientali siano stati tenuti in grande considerazione. Dalle riflessioni sulla transizione ecologica al dibattito sul diritto di accesso all'acqua, dall'attenzione alle modalità di produzione e consumo del cibo al tentativo di ripensare i modelli di organizzazione e urbanizzazione delle metropoli, **Biennale Democrazia** ribadisce la centralità delle questioni ambientali, riconoscendo loro carattere di assoluta urgenza.

Il nostro impegno vuole però manifestarsi non soltanto nella parola ma anche nell'esempio. Insieme alla Città di Torino, **Biennale Democrazia** ha iniziato già da alcuni anni un percorso il cui obiettivo è di sviluppare un sistema di gestione sostenibile degli eventi culturali secondo gli standard previsti dalla norma UNI ISO 20121:2013.

Pianificare manifestazioni sostenibili è la risposta necessaria per coniugare e armonizzare differenti interessi: ridurre al minimo gli impatti negativi sull'ambiente dell'evento, influenzare concretamente il cambiamento lasciando un'eredità positiva, essere fonte di ispirazione per un modello di gestione più sostenibile, generare risparmi e ritorni economici. Questo percorso lungo e articolato ha portato la Città di Torino a ottenere *il certificato*, rilasciato dall'organismo di certificazione BUREAU VERITAS, attestando la capacità di organizzare e controllare un sistema di gestione degli eventi in maniera sostenibile.

Proprio per questa ragione, anche per questa edizione, **Biennale Democrazia** continua a prestare un'attenzione particolare all'organizzazione sostenibile dell'evento prevedendo azioni come la scelta di prossimità per forniture e ospitalità, l'uso di materiali provenienti da fonti rinnovate e riciclabili, l'attività di sensibilizzazione di partner e sponsor, la comunicazione nei confronti del pubblico per l'incentivo all'uso dei mezzi pubblici e dei sistemi di mobilità condivisa, l'accessibilità del prezzo dei biglietti per permettere la partecipazione a fasce di pubblico sempre più ampie.



Programma stampato su carta certificata Ecolabel UE

Il Polo del '900 e Biennale Democrazia

Le Antenne per Biennale Democrazia 2021



Tra le protagoniste degli appuntamenti figureranno quattro importanti realtà culturali italiane - **cheFare** (Milano), **Prime Minister** (Favara), **Fondazione Gramsci Emilia Romagna** (Bologna), **Fondazione De Gasperi** (Roma) - che sono diventate altrettante "antenne" del Polo del '900 e di Biennale Democrazia sul territorio italiano, impegnate a riprendere e sviluppare i temi dell'edizione 2021 a partire dai percorsi formativi proposti da Biennale alle scuole e approfonditi nel ciclo *Nuovi Mondi* tra aprile e maggio 2021.

Il coinvolgimento dei nuovi pubblici e la disseminazione dei contenuti della manifestazione al di fuori di Torino sono infatti al centro della collaborazione tra Biennale Democrazia e Polo del '900 fin dai suoi esordi nel 2018-2019 e negli anni hanno portato alla realizzazione di numerose iniziative: il ciclo di incontri *Biennale si fa in quattro* nella primavera del 2019, il workshop *40 mondi* nell'autunno-inverno 2019 e il già citato *Nuovi Mondi* della primavera 2021.

Tutti i dettagli degli appuntamenti sono disponibili nel calendario della manifestazione.

Una notte con Biennale Democrazia

a cura di Club Silencio
Martedì 5 ottobre h 19.00 - Polo del '900, Torino



Una delle novità di questa edizione è la realizzazione di un evento di avvio al Polo del '900 a cura di Club Silencio. Attraverso attività immersive e di gamification, la serata intende presentare in una modalità totalmente partecipativa ed esperienziale il tema *Un pianeta, molti mondi* e le sue varie declinazioni. Con l'accompagnamento di musica e di un cocktail bar, l'evento sarà un'ottima occasione per approfondire gli appuntamenti dei giorni successivi.

Info e accrediti: biennale.clubsilencio.it

INAUGURAZIONE

mercoledì 6 ottobre

ore 10.30

Casa del Teatro Ragazzi e Giovani

DANTE, CHI ERA COSTUI?

Lectio Magistralis di Alessandro Barbero

Evento in presenza riservato alle scuole,

disponibile online a partire dal 7 ottobre alle ore 10.00

su biennaledemocrazia.it e www.casateatroragazzi.it

L'opera di Dante intreccia la poesia con il suo vissuto storico e umano, restituendoci un universo complesso, in cui l'esperienza personale si mischia con la ricostruzione del contesto dell'epoca. Molti sono gli aspetti della vita di Dante che non sono entrati nella sua iconografia, restituendoci una immagine parziale del Sommo Poeta. Un affresco storico e umano più completo, che da una parte ci avvicina all'"uomo" Dante e dall'altra ci presenta il contesto dell'Italia a cavallo del 1300. Ricostruire la vita di Dante come "uomo del suo tempo", lo riporta, nonostante tutte le differenze, al nostro sentire, e dimostra come molti aspetti della sua vita siano incredibilmente vicini alla nostra sensibilità contemporanea.

ore 15.00

Arco monumentale all'Arma di Artiglieria

Parco del Valentino

Inaugurazione mostra diffusa

MEMORY MATTERS

con **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo,**

Gustavo Zagrebelsky,

le curatrici e i curatori, le artiste e gli artisti

un progetto di Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

e Biennale Democrazia,

in collaborazione con Black History Month Florence

Un progetto espositivo diffuso nel Parco del Valentino dà il via a una riflessione sulla memoria collettiva nello spazio pubblico. Quattro interventi artistici appositamente commissionati alle artiste e agli artisti Leone Contini, Alessandra Ferrini, Muna Mussie e Adji Dieye in collaborazione con Silvia Rosi, attivano un'indagine sul parco come luogo storico e simbolico attraverso monumenti e storie invisibili, con particolare riferimento alla costruzione identitaria nazionale e al passato coloniale.

INAUGURAZIONE

mercoledì 6 ottobre

ore 17.30

Teatro Carignano
Lezione inaugurale



IL METODO SCIENTIFICO: DUBITARE PER COMPRENDERE
Elena Cattaneo

La scienza non è la verità ma solamente un metodo, il migliore che abbiamo, per rapportarci con l'incertezza e scoprire come stanno le cose al livello più avanzato delle conoscenze disponibili. Un metodo che presuppone studio, verifica, confronto sui dati, per resistere a ogni tentativo di falsificazione. Forte di questo strumento, la scienza può aiutare la società a confrontarsi con il dubbio e con l'incontrovertibile realtà che il "rischio zero" non esiste. Se, infatti, alcuni fenomeni sono ormai certi, su molti altri la scienza, mentre continua incessantemente a studiare, può fornire solo una "forbice" di probabilità. L'auspicio è che la politica - cui spetta la responsabilità della decisione - sappia fare tesoro delle evidenze fornite dalla scienza e sia pronta a dare conto delle decisioni prese, motivandone responsabilmente "i perché".

ore 21.00

Teatro Carignano
anteprima in forma di mise en espace
DANTE FRA LE FIAMME E LE STELLE
di e con **Matthias Martelli**

consulenza storico-scientifica di **Alessandro Barbero**
regia di **Emiliano Bronzino**
musiche originali di **Matteo Castellan**
al violoncello **Lucia Sacerdoni**
a cura di Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus,
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

In occasione del 700° anniversario della morte di Dante, un racconto dell'uomo, attraverso le sue opere e le fonti storiche giunte sino a noi: dall'infanzia all'esilio, dalla passione politica a quella amorosa. Gli eventi della sua esistenza si intrecciano con i versi della *Vita Nova* e della *Divina Commedia*, in una trama che mostra, dietro la figura del poeta che ha inventato l'Italia, un uomo fragile e complesso, ricco di speranze e conflitti, profondamente diverso dalla figura che l'iconografia ci ha tramandato.

ingresso Euro 15, ridotto under 30 Euro 10

LEGENDA

D COME DEMOCRAZIA

Il programma della Biennale si sviluppa in forme espressive diverse. Una stessa lettera iniziale le accomuna: D come Democrazia

DISCORSI DI BIENNALE

lezioni affidate ad autorevoli personalità della cultura e del mondo scientifico

D'AUTORE

incontri-intervista con esperti, testimoni, autori di opere che hanno fatto opinione

DIALOGHI

letture della realtà attraverso il raffronto tra due diverse interpretazioni

DIBATTITI

discussioni a più voci per approfondire i grandi temi, nella pluralità delle opinioni e nel confronto tra i punti di vista

DIXIT

letture e commenti dei grandi classici

DARE VOCE

cittadine e cittadini protagonisti del dibattito pubblico, in momenti di partecipazione informata, libera e creatrice

DEI RAGAZZI

iniziative e incontri realizzati da e per i giovani: giochi di ruolo, animazioni, creatività e formazione

DA VEDERE

performance, spettacoli, concerti, film, mostre

Gli incontri segnalati da



saranno trasmessi in streaming su biennaledemocrazia.it



prevedono un servizio di traduzione a cura di Assointerpreti



sono il risultato delle idee dei cittadini e delle associazioni che hanno partecipato alle call di BD

Segui Biennale Democrazia anche sui social media



Biennale Democrazia



@BiennaleDemocr



Biennale Democrazia

Eventuali variazioni, integrazioni o cancellazioni rispetto al programma dopo la stampa della presente pubblicazione saranno rese note sui canali social e sul sito biennaledemocrazia.it

DISCORSI DELLA BIENNALE

LEZIONE SULLA LEZIONE

Gustavo Zagrebelsky

ore 10.00

Teatro Carignano

Le ripercussioni sulla scuola della pandemia da Covid-19 hanno suscitato un dibattito sulla cosiddetta “didattica a distanza” in alternativa alla “didattica in presenza”. Non si tratta soltanto di modalità del fare scuola. È un’occasione per interrogarci sul fare scuola e sul significato, le condizioni, i doveri e i diritti che s’intrecciano nel momento essenziale della vita scolastica: la lezione. Una riflessione che vorrebbe coinvolgere insegnanti, studenti, famiglie, amministratori e governanti a un livello che viene prima ed è più importante di quello di cui si parla di solito nel cantiere *che mai non resta* delle riforme della scuola.



DARE VOCE

RACCONTARE LA CRISI CLIMATICA: OLTRE IL LINGUAGGIO DELL'EMERGENZA

da una proposta di La Via Libera

Prima parte, ore 10.00-11.30

con Maria Cristina Caimotto,

Antonello Pasini, Carlo Verna

coordina Elena Ciccarello

Seconda parte, ore 11.45-13.15

con Jacopo Pasotti, Federica Pecoraro

coordina Giulia Alice Fornaro

ore 10.00

Biblioteca civica

Italo Calvino

Per comprendere la crisi climatica occorre anzitutto che essa sia ben raccontata. A livello internazionale sono nate iniziative per la condivisione di buone pratiche informative, finalizzate a rendere più accessibile il sapere scientifico. In Italia esistono esperienze analoghe, affidate prevalentemente all’opera di divulgazione di singoli e di gruppi di scienziati, giornalisti scientifici, enti di formazione e centri



universitari. Un momento di confronto e di condivisione di strumenti, linee guida ed esperienze comunicative tra pubblico, esperti, formatori e giornalisti.

L'incontro prevede il riconoscimento di crediti per la formazione professionale dei giornalisti

ore 11.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



DIBATTITI

DIRITTO ALLA SALUTE E DEMOCRAZIA DELLA CURA

Andrea Lenzi, Maurizio Mori,
Roberta Siliquini

coordina Ezio Ghigo
introduce Stefano Geuna

L'acuirsi delle diseguaglianze su scala globale in tempo di pandemia ha restituito centralità al diritto alla salute, le cui politiche sono oggi per definizione globali e devono tenere conto delle difficoltà di accesso alla cura che variano, nel mondo, su base geografica, economica, sociale e culturale. Le democrazie sono impegnate su molteplici fronti per rispondere a queste sfide. La disponibilità di vaccini contro il Covid-19 e il loro uso strategico in chiave geopolitica mostra come il benessere individuale sia un bene fondamentale che ogni democrazia deve occuparsi di garantire.

ore 11.30

Polo del '900
Sala '900



Polo del '900



DEI RAGAZZI

COVID FREE: LA LIBERTÀ AL TEMPO DELLA PANDEMIA

con Gabriele Laffranchi

in collaborazione con Fondazione De Gasperi

La pandemia ha messo a dura prova i ragazzi, costretti a un isolamento educativo e sociale e a una compressione delle

proprie libertà. Questa esperienza ha imposto una nuova riflessione su cosa voglia dire essere liberi, anche in relazione alle libertà tutelate in Costituzione. Un docente di scuola superiore intervista sei studenti tra i 17 e i 24 anni, raccogliendo le loro impressioni e testimonianze, cercando di capire meglio come la vita quotidiana e le dinamiche relazionali degli adolescenti siano state stravolte dalla didattica a distanza e da tutte le altre limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria.

DISCORSI DELLA BIENNALE
GENERE E POTERE.
A CHI APPARTIENE LO SPAZIO
PUBBLICO?

Rachele Borghi
introduce Stefania Doglioli
nell'ambito di OGR Public Program

Lo spazio pubblico non è un semplice sfondo per le azioni umane, perché è modellato in base a una rigida concezione di "comportamento appropriato". Il corpo "giusto" che occupa a pieno diritto lo spazio pubblico è infatti maschio, eterosessuale, bianco, occidentale, giovane e abile: quanto esula da questi parametri viene rapidamente classificato nella a-normalità. Ecco allora che lo spazio di tutti si trasforma tacitamente nello spazio di pochi, nel quale si manifestano dinamiche di potere. Allo stesso tempo però lo spazio può trasformarsi in *luogo*, ovvero in laboratorio in cui sperimentare modalità alternative e pratiche di resistenza.

ore 12.00
OGR Torino
Sala Fucine



ore 12.00
Politecnico
di Torino
Aula Magna



DISCORSI DELLA BIENNALE
TRA BIO E DIO.
IL CIBO TRA ETICA E DIETETICA
Marino Niola
introduce Debora Fino

Nella società contemporanea le diete sono diventate una religione laica che traduce norme morali in misure fisiche. Ne consegue una tribalizzazione del corpo sociale che fa crescere la contrapposizione e l'intolleranza reciproca fra un credo dietetico e l'altro, con un fanatismo che ricorda le antiche sette religiose. Così, le scelte alimentari diventano altrettanti fattori scatenanti di un integralismo identitario che, insieme ai cibi, rifiuta anche le persone che li consumano.

ore 15.00
Mausoleo
della
Bela Rosin
str. Castello
di Mirafiori 148



Polo del '900

DARE VOCE
DIRITTIBUS. IL MUSEO PER LA CITTÀ.
I DIRITTI E LE PERSONE
Luigi Ciotti
intervengono Alessandro Bollo,
Cecilia Cognigni, Stefano Di Polito,
Roberto Mastroianni, Antonella Poce
*realizzato da Museo Diffuso
della Resistenza*

Il progetto "Dirittibus il Museo per la città", con il Bibliobus delle Biblioteche civiche Torinesi, si racconta a partire da una lezione dedicata ai diritti legati a salute, disabilità, genere, ambiente, migrazioni e lavoro, seguita da un dialogo fra coloro che, nelle circoscrizioni periferiche di Torino, hanno contribuito a costruire momenti di incontro, di confronto, di ascolto, all'insegna di questi diritti, favorendo azioni di cittadinanza attiva.

ingresso libero

DIALOGHI

UMANO E TECNOLOGICO

Maria Chiara Carrozza
e Juan Carlos De Martin
coordina Serena Danna

in collaborazione con Scuola di Politiche

Che cos'è una rivoluzione industriale? Gli studiosi identificano nella tecnologia l'elemento chiave che determina le discontinuità nell'organizzazione del lavoro e nelle forme di produzione che hanno un riflesso sulla società e sulla vita civile. C'è chi vede nelle trasformazioni contemporanee della robotica una vera e propria "quarta rivoluzione industriale". È bene allora chiedersi quali siano gli effetti di queste trasformazioni sulla qualità delle nostre vite e delle nostre relazioni sociali, sulla produzione di beni e servizi, sull'organizzazione del lavoro, sull'istruzione, sulla cultura. Qual è l'impatto della rivoluzione delle macchine sul nostro mondo?

ore 16.00

Teatro
Carignano



DARE VOCE

ALLA RICERCA DEL SENSO PERDUTO.

NUOVE RELAZIONI FRA COMUNITÀ

IN CONTESTI URBANI E ALPINI

con Ilda Curti, Antonio Damasco,
Alessandro Ottenga, Angela Nasso,
Marco Revelli, Cooperativa Viso a Viso,
Silvia Rovere, Beatrice Verri

*da un'idea di Rete Italiana di Cultura
Popolare, realizzato da Cooperativa Viso a
Viso di Ostana e Fondazione Nuto Revelli*

Quali devono essere le condizioni politiche, economiche e sociali necessarie a riconoscere ai centri culturali extra-urbani il ruolo di spazi educanti, inclusivi e luoghi privilegiati di produzione culturale contemporanea? Un dialogo aperto

ore 17.00

Lo Spaccio
di Cultura
piazza della
Repubblica,
angolo
via Milano



a partire dai casi di Oстана e Paraloup quali esempi di laboratori di innovazione culturale e sociale, in cui sperimentare pratiche di libertà, di autodeterminazione e di ricerca di senso indispensabili per immaginare nuovi mondi.

prenotazione obbligatoria:
info@reteitalianaculturapopolare.org

ore 18.00
OGR Torino
Sala Fucine



DIALOGHI

TRANSIZIONE ECOLOGICA
E VULNERABILITÀ SOCIALE

Lucia Annunziata e Mario Calderini
nell'ambito di OGR Public Program

Lanciando l'obiettivo di emissioni zero per il 2050, la Commissione Europea ha ribadito il principio della "transizione giusta", allo scopo di trovare un punto di equilibrio tra tutela del pianeta ed equità sociale. I cambiamenti resi necessari dagli obiettivi ambientali comportano però costi sociali che non sempre sono stati correttamente valutati, con una frequente sottovalutazione delle disuguaglianze territoriali, delle nuove povertà o degli sconvolgimenti prodotti sul mercato del lavoro. Le sfide della sostenibilità sono urgentissime, ma come bilanciare transizione sociale ed ecologica?

ore 18.00
Fondazione
Sandretto
Re Rebaudengo



DIBATTITI

MEMORY MATTERS
ITALIANE NERE: IL GENERE ALL'IN-
TERSEZIONE DELLE DIFFERENZE

Rachele Borghi, Fartun Mohamed,
Marie Moïse, Muna Mussie
coordina Luisa Passerini

*in collaborazione con Black History
Month Florence*

Un itinerario che riunisce competenze diverse, dall'arte alla storia, alla geogra-

fia e agli studi postcoloniali e decoloniali. L'intento è di collocare il tema del genere in un contesto di riflessioni critiche ed esperienze personali che riflettano la molteplicità delle differenze. Non solo colore e razza, classe, età, approccio disciplinare, ma anche diversità delle forme di attivismo politico e culturale. In una prospettiva transnazionale, ma con particolare attenzione alla storia italiana e ai suoi silenzi, oblii e deformazioni.

DARE VOCE

FAMIGLIE MONOCROME

E FAMIGLIE ARCOBALENO

Micaela Ghisleni, Giorgia Serughetti,

Daniela Vassallo

coordina Alessandro Battaglia

da un'idea di Micaela Ghisleni

ore 18.00

Complesso

Aldo Moro

Aula Magna

Un pianeta, molti mondi. E molte famiglie. Si diventa parenti in molti modi e il sangue, spesso, non c'entra. La legislazione italiana non prevede che due persone dello stesso genere, neanche se unite civilmente, possano essere entrambe genitori. Tuttavia, episodici segnali di cambiamento sembrano preludere a nuove declinazioni del concetto giuridico di nucleo familiare. Il 23 aprile 2018 la sindaca di Torino registra all'anagrafe, per la prima volta, un bambino nato in Italia da una coppia omogenitoriale. Nei mesi seguenti altri sindaci la seguono. Oggi, a che punto siamo? Quali strade sono percorribili e quali soluzioni, invece, risultano ancora impossibili?



ore 18.00

Polo del '900
Sala '900



Polo del '900

DIALOGHI

**ARTE, NATURA E POLITEIA:
UNA COSTITUZIONE DEL GESTO
ARTISTICO**

Ilaria Bonacossa, Virgilio Sieni
coordina **Alessandro Pontremoli**
introducono **Marco Brunazzi**
e **Cristina Riccati**

*a cura dell'Istituto di studi storici Gaetano
Salvemini, Fiorile delle Arti e Culture,
Didee-arti e comunicazione*



Un dialogo per riflettere sul rapporto tra arte, uomo, natura e territorio, a partire dalle esperienze artistiche di cura e vicinanza. L'incontro è un'occasione per scoprire l'esperienza promossa nel 2020 con il *Manifesto III. Manifesto politico poetico del cittadini. L'arte del gesto / Costruire la città*, un documento collettivo scritto a più mani, sull'abitare e sull'operare nei territori attraverso il gesto, per accompagnare le comunità nella percezione di nuovi mondi, scaturiti da esperienze individuali e collettive, volte alla cura e all'accoglienza, al fine di ridisegnare confini geografici e confini dell'anima.

ore 18.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

DIALOGHI

IL VIRUS NAZIONALISTA

Marta Dassù in sala
Stephen Holmes in collegamento
coordina **Maurizio Molinari**

*in collaborazione con l'iniziativa Civitates
e la Fondazione Compagnia di San Paolo*



Un'epidemia di nazionalismo sta travolgendo il mondo. Dalla Russia alla Cina; dagli Stati Uniti, all'India, al Brasile; dall'Est all'Ovest dell'Europa. Molte le possibili cause, cavalcate dai più diversi attori politici. Da un lato, c'è chi la interpreta come nostalgia per un mondo più semplice, dal sapore romantico che si nutre di preoccupazioni.

pazioni per l'invecchiamento demografico, l'intensificarsi dei processi globali e delle trasformazioni tecnologiche. Dall'altro, chi vi vede un'esigenza di protezione o una reazione a un mondo caratterizzato dalla mancanza di alternative politiche e ideologiche, prodotto dalla caduta del Muro di Berlino.

DIXIT

LUCREZIO E LA NATURA DEI SAPIENTI

Matteo Nucci

letture di Chiara Bosco

preview Festival del Classico

(2-5 dicembre 2021)

ore 18.30

Circolo
dei lettori



Nel primo libro del *De rerum natura*, Lucrezio, dopo la celebre invocazione a Venere e all'amore che di continuo genera, si lancia in una critica dei primi pensatori greci. Fra di essi spiccano Eraclito e Empedocle. Ma sono osservazioni che perdono di vista l'impegno enorme con cui questi sapienti cercarono di spingere al riconoscimento del posto che l'essere umano ha in quell'abissale natura in cui, fin dalla nascita, è stato gettato.

DIALOGHI

IL GIORNALISMO ALLA PROVA DELLA PANDEMIA

con Francesco Costa e Simona Ravizza
coordina Christopher Cepernich

ore 18.30

Politecnico
di Torino
Aula Magna



Da quando ci sono giunte le prime allarmanti notizie, tutti abbiamo concorso ad alimentarla. Ci riferiamo all'*infodemia*, proliferazione di informazioni paradossalmente generata e veicolata dalla nostra esigenza di conoscere per fronteggiare un evento sconosciuto, pervasivo, mutevole. Gli indici di fiducia nei media tradizionali sembrano essere cresciuti, ma alcuni mali atavici del nostro giorna-

lismo si sono riproposti attraverso flussi informativi sovrabbondanti, ansiogeni, confusi, non sempre verificati. Con ombre sinistre sul nostro futuro: accesso limitato dei giornalisti alle notizie, indipendenza e pluralismo minacciati.

ore 19.00

Torino
Urban Lab

DIBATTITI PER UN'ALTRA CITTÀ. IMMAGINARI, RETORICHE, CAMBIAMENTO

Anna Lisa Boni in collegamento
Cristina Bianchetti e Alberto Vanolo
in sala

coordina **Matteo Brambilla**

realizzato da Torino Urban Lab



Negli ultimi anni diverse immagini di città si sono affollate nel dibattito pubblico, configurando stili di vita alternativi all'esperienza urbana consolidata e una redistribuzione territoriale di risorse e attività. La pandemia ha intensificato la produzione e la fortuna critica di queste retoriche, riportando in primo piano temi come la fuga dalla città, la riconfigurazione di tempi, luoghi e modi del lavoro. Una riflessione su quanto queste immagini riescano a generare movimenti effettivi, con ricadute sulla società e sul territorio; su quanto le retoriche urbane riflettano esigenze e fenomeni diffusi nella società o siano in alcuni casi derivate estetiche di élites ristrette.

ore 21.30

OGR Torino
Sala Fucine

DISCORSI DELLA BIENNALE GEPOLITICA DEL MONDO VIRATO

Lucio Caracciolo

introduce **Gustavo Zagrebelsky**

*in collaborazione con Limes,
nell'ambito di OGR Public Program*



Il coronavirus ridisegna la geopolitica globale ma, in molti casi, lo fa accen-

tuando tendenze pregresse a carattere più o meno strutturale. Su tutte, la rivalità Usa-Cina, cifra geostrategica del nostro tempo. Lo scontro sempre più aperto tra l'egemone consacrato e la potenza antagonista esce acuito dall'emergenza medica, che obbliga Washington e Pechino a misurarsi con gli aspetti problematici e conflittuali di un'interdipendenza sempre più scomoda. La "pandemia", geopoliticamente, non esiste.

DIBATTITI

CHI DICE #CANCEL CULTURE

Marco Damilano, Adriano Ercolani,
Helena Janeczek

La denigrazione morale, il boicottaggio e la cancellazione delle concezioni del mondo opposte alle proprie hanno accompagnato la storia dell'umanità (damnatio memoriae, iconoclastia, ostracismo). Ma nel momento in cui, dopo Me Too e Black Lives Matter, molte e disparate voci si sono levate per condannare l'intolleranza presente nella Cancel Culture, qualcosa di nuovo sembra essersi manifestato, rispetto all'antico copione. I rapporti di potere paiono invertiti. Ad essere imputati di azioni censorie, lesive della libertà, sono ora soggetti privati per secoli del monopolio simbolico e culturale che conferisce potere: donne, neri, non-etero. E allora ci si domanda: la cancel culture esprime un bisogno di rinnovamento? Minaccia le nostre libertà? Ma soprattutto, esiste?

ore 21.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale





DA SEMPRE FACCIAMO QUADRATO ATTORNO ALLE TUE PASSIONI.

Fin dal 1828, anno di fondazione di Reale Mutua, abbiamo costruito la nostra storia insieme: una storia fatta di persone, semplicità, coraggio e tradizione ma anche capace di innovazione. Un museo accessibile e inclusivo, patrimonio culturale di tutti, oggi riaperto nel rispetto della sicurezza dei visitatori e disponibile anche on-line all'indirizzo www.museorealemutua.org.

Museo Storico Reale Mutua - Via Garibaldi, 22 - Torino - Tel. +39 011 4312320 - museostorico@realemutua.it


museo storico
REALE MUTUA

 **REALE
MUTUA**

REALE GROUP

TOGETHER MORE

DARE VOCE

DIRITTIBUS E L'AMBIENTE

Giorgio Brizio e Luca Sardo in dialogo
con Luca Zanotta

realizzato da Museo Diffuso della Resistenza

Il progetto “Dirittibus il Museo per la città” affronta il tema dell’ambiente nel quartiere Mirafiori. Intorno al Bibliobus delle Biblioteche civiche Torinesi si discute di temi strettamente connessi alla crisi climatica, come quelli delle migrazioni e della sostenibilità.

ingresso libero

ore 10.00

Cortile Istituto
Primo Levi,
corso Unione
Sovietica 490



Polo del '900

DIALOGHI

PERCHÉ ANDIAMO A VOTARE: PROSPETTIVE A CONFRONTO

Annabelle Lever e Philippe Van Parijs
coordina Valeria Ottonelli

*in collaborazione con il progetto REDEM
– Reconstructing Democracy In Times Of
Crisis: A Voter-Centred Perspective*

Votare, nei Paesi democratici, è un diritto. Quali sono le ragioni che abbiamo, o che dovremmo avere, per esercitarlo? Andare a votare è sempre e comunque un dovere, oppure ci possono essere motivi legittimi per astenersi? E quando andiamo a votare, quali considerazioni dovrebbero guidare le nostre scelte elettorali: il bene comune, il nostro interesse personale, i nostri principi etici o religiosi, o altre ragioni ancora? È a queste domande fondamentali dell’etica del voto che rispondiamo, spesso con grande fatica, ogni volta che siamo chiamati alle urne.



ore 10.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

ore 11.00

Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

INTESA  SANPAOLO



DISCORSI DELLA BIENNALE

MONDI FUORI CONTROLLO

Thomas Hylland Eriksen
introduce Adriano Favole

La pandemia ha improvvisamente stravolto la nostra quotidianità. Gli aerei hanno smesso di volare, le fabbriche hanno rallentato o cessato la produzione, le attività commerciali sono state costrette a chiudere, gli eventi negli spazi fisici sono stati cancellati. Molte persone hanno perso il lavoro e, mentre i Paesi ricchi hanno dovuto ricorrere a strumenti di ammortizzazione sociale mai così estesi, nei Paesi meno sviluppati i livelli di povertà sono cresciuti vertiginosamente in un brevissimo lasso di tempo. Nel frattempo, ha subito un deciso impulso la trasformazione digitale del lavoro, dell'istruzione, del tempo libero. È possibile rallentare, per il benessere dell'umanità e dell'ambiente, sfruttando la lezione che la crisi globale ci ha così duramente impartito?

ore 11.00

Complesso
Aldo Moro
Aula Magna



DISCORSI DELLA BIENNALE

LA DEMOCRAZIA DEGLI ALTRI

John Keane in collegamento
Anna Loretoni e Valentina Pazé in sala
in collaborazione con Fondazione Merz

Democrazia non è più sinonimo di Europa e di Stati Uniti. Il governo del popolo si è "indigenizzato" confrontandosi e ibridandosi con tradizioni politiche e contesti sociali vari e disparati. Gli esempi di Taiwan, Australia e Antartide ci consentono di ragionare su quello che possiamo imparare dalle democrazie degli altri, per superare la mentalità eurocentrica e aprire così nuove prospettive di democrazia cosmopolitica.

DIALOGHI

L'INFORMAZIONE PUBBLICA HA UN FUTURO?

Lucia Annunziata e Marco d'Eramo
coordina Anna Maserà

in collaborazione con Biennale Tecnologia

L'informazione, come quasi tutte le sfere rilevanti della vita sociale, negli ultimi decenni è andata incontro a un processo di privatizzazione, strutturandosi spesso in forma oligarchica. Privati sono i maggiori broadcast internazionali. Privata è la struttura proprietaria delle grandi piattaforme che distribuiscono notizie. Privato è il rapporto che ciascuno di noi intrattiene con le notizie sui social. La libera formazione delle opinioni si gioverà della concorrenza fra privati in questo ambito così delicato o rischia di essere inquinata alla fonte? Quali nuove opportunità si offrono per ripensare e rilanciare l'informazione intesa come servizio pubblico?

ore 11.00

Teatro
Carignano



Politecnico
di Torino



DIBATTITI

ACQUA CHE AFFONDA TERRA E PONTE. EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO TRA LIGURIA E PIEMONTE

Paola Allamano, Ferruccio Fazio,
Alessandro Giribaldi
introduce Alessio Pastorelli
coordina Alessandra Chiappori
*da un'idea di Alessandra Chiappori e
Alessio Pastorelli*

ore 11.30

Complesso
Aldo Moro
Aula 1

Il cambiamento climatico si fa sempre più evidente nella nostra vita quotidiana, manifestandosi con eventi inediti e devastanti. Fenomeni alluvionali come quello che ha stravolto basso Piemonte e Liguria di Ponente all'inizio di ottobre 2020 ci restituiscono un quadro di urgenza e di non sostenibilità. Una crisi globale che



scarica le proprie conseguenze su territori isolati, accomunati da geografie, storie e fragilità. Davanti a un nemico planetario difficile da arginare, come si può agire nei piccoli e diversi mondi che ne subiscono i terribili effetti?

ore 11.30

Polo del '900
Sala '900



Polo del '900



DEI RAGAZZI

L'ITALIA È UN PAESE PER GIOVANI?

un workshop con **Diletta Di Marco**

introduce **Claudia Segre**

in collaborazione con Prime Minister.

Scuola di politica per giovani donne

Il nostro Paese sta invecchiando e i nostri giovani sempre più spesso decidono di andare a vivere all'estero; ma ci siamo chiesti il perché? Per comprenderne le ragioni profonde dobbiamo agevolare il dialogo intergenerazionale promuovendo un dibattito franco tra i diversi attori politici e sociali. Un workshop con le ragazze di *Prime Minister* nel quale si affrontano i problemi legati all'equità intergenerazionale, creando tre proposte di agenda-setting e altrettante bozze di campagna mediatica da presentare agli interlocutori politici.

ore 14.30

Teatro
Carignano



DIALOGHI

CE LO CHIEDE LA SCIENZA?

Massimo Galli e Chiara Valerio

coordina **Tommaso Portaluri**

da una proposta di CEST -

Centro per l'Eccellenza degli Studi

Transdisciplinari, in collaborazione con

Scuola di Politiche

Con la pandemia da Covid-19, il gergo della modellistica matematica è entrato nel linguaggio comune. I numeri del contagio hanno monopolizzato il dibattito pubblico. Sebbene l'emergenza sia an-

zitutto sanitaria, ha conseguenze anche economiche, politiche e sociali. Come interagisce la scienza con queste sfere? In situazioni di incertezza, quali responsabilità spettano alla politica e quali ai tecnici? Tradurre i modelli matematici in decisioni politiche è un lavoro complesso che richiede competenze tecniche e sociali: la matematica è uno strumento molto potente per formulare domande, che richiede però prudenza nell'esibire risposte.

DA VEDERE
MEMORY MATTERS
ITINERARIO GUIDATO

*in collaborazione con Black History
Month Florence*

Un percorso nel Parco del Valentino che, attraverso prospettive storiche e artistiche, esplora il parco come spazio nel quale la memoria collettiva deve confrontarsi con monumenti e storie invisibili, con i processi di costruzione di un'identità nazionale e con il passato coloniale italiano. Guidato da una ricercatrice e da curatrici e curatori di *Memory Matters*, l'itinerario si sofferma in particolare sulle opere delle artiste e degli artisti Leone Contini, Alessandra Ferrini, Muna Mussie e Adji Dieye in collaborazione con Silvia Rosi, commissionate appositamente per il progetto.

durata un'ora circa;

*partecipazione gratuita; prenotazione
obbligatoria: fsrr.org e verso fsrr.org*

ore 15.00

Arco
monumentale
all'Arma
di Artiglieria,
Parco
del Valentino



ore 15.00
Politecnico
di Torino
Aula Magna



DARE VOCE
TRANSACTION.
ESERCIZI TEORICO-PRATICI
DI TRANSIZIONE

Cristiano Bottone, Alex Braga,
Andrea Colamedici
a cura di Crisi Come Opportunità,
in collaborazione con TLON
e Italia che Cambia

Siamo solo di passaggio, ma c'è modo e modo di passare. Per una reale transizione ecologica, è necessaria una rivoluzione personale che accompagni un ripensamento radicale del ruolo dell'essere umano sulla Terra, una transizione dall'io al noi, oltre l'antropocentrismo, lo specismo e il sessismo. L'esperienza ci dice che non abbiamo strumenti adeguati per prendere le decisioni urgentissime necessarie al cambiamento. Esistono però metodi nuovi di pratica democratica atti a fornire alle nostre comunità la capacità di prendere decisioni efficaci per la gestione dei "beni comuni".

ore 16.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



DISCORSI DELLA BIENNALE
DEMOCRAZIA E VITA QUOTIDIANA
AI TEMPI DELL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE

Anthony Elliott in collegamento
Ivana Bartoletti e Guido Boella in sala

La rivoluzione dell'intelligenza artificiale non ha molto a che fare con cyborg e robot ma sta incidendo in maniera massiccia sulla trasformazione della nostra vita quotidiana, dalla distribuzione delle merci agli assistenti personali virtuali, dalle macchine a guida autonoma fino all'industria bellica. Viene così creandosi un mondo digitale che sta ristrutturando il potere globale e gli assetti politici moderni, incidendo pesantemente sulla ri-

produzione delle diseguaglianze e ponendo ardue sfide al pensiero democratico.

DARE VOCE

IL DISARMO UMANITARIO.

LA VIA DA SEGUIRE

Emanuele Giordana, Giuseppe Schiavello,

Francesco Vignarca

coordina Valentina Pazé

introduce Michele Corcio

da una proposta di Associazione

Nazionale Vittime Civili di Guerra,

in collaborazione

con l'Osservatorio e l'Atlante delle Guerre

Tra gli obiettivi del disarmo umanitario c'è la messa al bando di quegli armamenti che, per loro stessa natura o per l'uso indiscriminato, non distinguono tra obiettivi civili e militari. Tra queste armi vi sono le mine antiuomo che, in assenza di bonifica, uccidono anche molto tempo dopo la fine di un conflitto, le munizioni a grappolo, le armi nucleari, i droni armati e i robot killer. Un dialogo sul contesto italiano e internazionale del disarmo umanitario e sul commercio delle armi che il nostro Paese intrattiene con regimi tutt'altro che democratici e pacifici.

ore 17.00

Complesso

Aldo Moro

Aula 2



DARE VOCE

LE COMUNITÀ LGBTQI+
NELL'EUROPA DEI NAZIONALISMI

Miko Czerwinski, Roberto Forte,

Yuri Guaiana

coordina Alessandro Battaglia

da una proposta di Coordinamento

Torino Pride

Risvegliata dalle migrazioni di massa e inasprita dai fatti di terrorismo, la convinzione che i confini si difendano solo chiudendoli ha ripreso da alcuni anni a

ore 17.30

Complesso

Aldo Moro

Aula Magna



circolare dentro e fuori l'Europa, diventando un ingrediente tipico di movimenti populistici che all'interno dei confini nazionali ripropongono le stesse logiche di esclusione e discriminazione rispetto all'etnia, alle posizioni politiche e all'orientamento sessuale. Dai paesi ex-socialisti dell'Unione Europea, alla Russia di Putin, alla Turchia di Erdoğan, il mondo sta sperimentando nuove forme di intolleranza che rendono le comunità LGBTQI+ sempre più spesso vittime di sistemi ormai apertamente repressivi.

ore 18.00

Complesso
Aldo Moro
Aula 1



DIBATTITI

MEMORY MATTERS

RIATTIVARE LA MEMORIA: TRACCE SCOMODE E NUOVI SIGNIFICATI

Alessandra Ferrini, Justin Randolph
Thompson, Nadeesha Uyangoda
coordina Simona Forti

*in collaborazione con Black History
Month Florence*

Prendendo in considerazione come la colonialità condizioni i modi di vedere, pensare ed essere nel presente, la discussione propone strategie per interrompere, contrastare, criticare e decostruire tale paradigma. Si tratta di riflettere sui modi in cui la responsabilità civile e quella storica possano essere promosse attraverso pratiche artistiche, curatoriali e di scrittura che si traducano nell'esposizione, nella sfida e nella risignificazione del "difficile patrimonio" storico, sia tangibile sia intangibile.

DIALOGHI

UN MONDO NUOVO? SFIDE TECNOLOGICHE E GEOPOLITICHE DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Claudia Checchi e Fabrizio Maronta

coordina Viola Serena Stefanello

in collaborazione con Limes

La sostituzione dei modi di produrre, distribuire e fruire l'energia che sostiene un mondo iper-industriale non è solo questione densa di incognite scientifiche. È anche un'immane partita geopolitica, che incrocia ambiti cruciali quali le materie prime, l'elettronica di ultima generazione, le grandi infrastrutture strategiche. Su queste partite, si vanno rapidamente strutturando alleanze e rivalità che, altrettanto in fretta, travalicano l'ambito economico-industriale. In un simile contesto, in cui l'Unione Europea ha un ruolo decisivo da svolgere, la prospettiva di una energia "democratica" rischia di divenire una pericolosa illusione.

ore 18.00

Polo del '900

Sala '900



DIALOGHI

CONFLITTI TRA MONDI. PLURALISMO POLITICO E ISTITUZIONI INTERNAZIONALI

Maria Rosaria Ferrarese e Carlo Galli

coordina Maddalena Oliva

Di fronte al riproporsi dei nazionalismi, delle politiche di potenza che spesso li accompagnano e dei blocchi geopolitici contrapposti, ci si domanda quali siano oggi i luoghi e i mezzi di raccordo a livello internazionale. Quali competenze spettano ancora agli Stati? E quali alle istituzioni internazionali e sovranazionali? Come si articolano al proprio interno questi diversi livelli? Qual è il peso dei gruppi privati, degli organismi non go-

ore 18.30

Politecnico

di Torino

Aula Magna



vernativi e dei poteri informali nei processi decisionali? Un dialogo per orientarsi negli spazi sempre più densi della politica.

ore 18.30

CAMERA
Centro
Italiano per
la Fotografia

D'AUTORE

UN PIANETA, MOLTE VISIONI

Walter Guadagnini incontra
Andrea Galvani in collegamento
*in collaborazione con CAMERA -
Centro Italiano per la Fotografia*

Andrea Galvani ripercorre le tappe salienti del suo percorso artistico caratterizzato da una commistione fra arte e scienza che si traduce nell'impiego di differenti strumenti e linguaggi attraverso cui registrare esperienze, tentativi e fallimenti. Con azioni concrete all'interno dei luoghi in cui opera, come l'inserimento di elementi che impediscono la vista, che riflettono o che trasfigurano i soggetti, l'artista crea delle fratture con la situazione preesistente innescando dei meccanismi in grado di moltiplicare i livelli di lettura sul mondo, ridefinendo i limiti della nostra percezione.

ore 18.30

Fondo Tullio
De Mauro,
via dell'Arsenale
27/E

DIALOGHI

LE PAROLE CHE CURANO

Antonio Damasco e Fabrizio Filippelli
*realizzato da Rete Italiana
di Cultura Popolare*

Un viaggio radiofonico e dal vivo che prosegue dopo le 32 notti trasmesse durante la pandemia. La radio è il mezzo scelto per continuare a raccontare storie e a parlare a un pubblico che ben presto è diventato una comunità. Una trasmissione intima andata in onda su www.tradiradio.org che oggi si trasforma, fuori e dentro la radio, in un viaggio narrativo in



cinque luoghi speciali per un'unica narrazione. Parole, musiche, storie in una diretta costruita insieme al pubblico e ai suoi stati d'animo, grazie alla radio che va ad abitare piazze, terrazzi e cortili.

prenotazione obbligatoria:

info@reteitalianaculturapopolare.org

DISCORSI DELLA BIENNALE
VITE ARMONICHE IN EQUILIBRIO
SUL MONDO

François Jullien

introduce Elena Loewenthal

Qual è la vita degna di essere vissuta? È vita vera quella che portiamo avanti giorno dopo giorno? Possiamo anche domandarci se esiste una dimensione autentica che ci sfugge, nella quale il rapporto tra umano e naturale sia virtuoso per il singolo e per tutti gli esseri viventi che condividono un pianeta oggi in difficoltà. Forse il primo passo è guardarci intorno per vederci meglio, avere cura della natura e di ciò che ci circonda per rispettare noi stessi. Ricordando che siamo innanzitutto corpi, persone, anime che abitano su un pianeta con cui non è più tempo di andare in disaccordo.

ore 20.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



ore 21.00

Complesso
Aldo Moro
Aula Magna

DIALOGHI

**CONTRO L'IMPARZIALITÀ:
PARTEGGIARE, CONFLIGGERE
E NEGOZIARE**

Nadia Urbinati in collegamento
Lea Ypi in sala
coordina Elisabetta Galeotti



È sempre più diffusa la sfiducia in una politica fatta di prese di posizione urlate e di schieramenti che si costruiscono attorno a questioni molto specifiche, per poi disperdersi rapidamente. Ciò finisce per allontanare i cittadini dalla politica, legittimando figure che rappresentano i valori dell'imparzialità e che prendono le distanze dalla concitazione dello scontro ideologico. Eppure, la partigianeria è un punto di partenza legittimo per una democrazia intesa come metodo per trovare accordi fra punti di vista anche molto differenti. Ma cosa vuol dire oggi essere di parte? Quali sono gli spazi di conflitto e di negoziazione?

ore 21.00

Polo del '900
Sala '900



Polo del '900

DIALOGHI

LA RABBIA NELLE CITTÀ

Donatella della Porta e Marco d'Eramo
coordina Valeria Verdolini
*da un'idea di Sara de Marco,
in collaborazione con cheFare*



Le metropoli sono storicamente terreno di coltura di dinamiche divisive e di fratture sociali. I conflitti che ne derivano sono portatori di istanze mutevoli nel tempo, dalla lotta per il riconoscimento di diritti economico-sociali, fino ai più recenti movimenti LGBTQI+ e alla crescente sensibilizzazione sulla crisi climatica. Ora che la pandemia ha colpito in modo diverso le persone coinvolte, stratificando nuove disegualianze, è fonda-

mentale interrogarsi su quanto questo evento sociale “totalizzante” abbia modificato le dinamiche del conflitto.

DA VEDERE

PROVE DI EREMITAGGIO

uno spettacolo di **Fabio Barovero**
con **Franco Arminio**, *testi e voce recitante*

Alex Majoli, *fotografie e video*

Fabio Barovero, *piano,
elettronica e conduzione*

Federico Marchesano, *contrabbasso*
produzione Nidodiragno

nell'ambito di OGR Public Program

ore 21.00

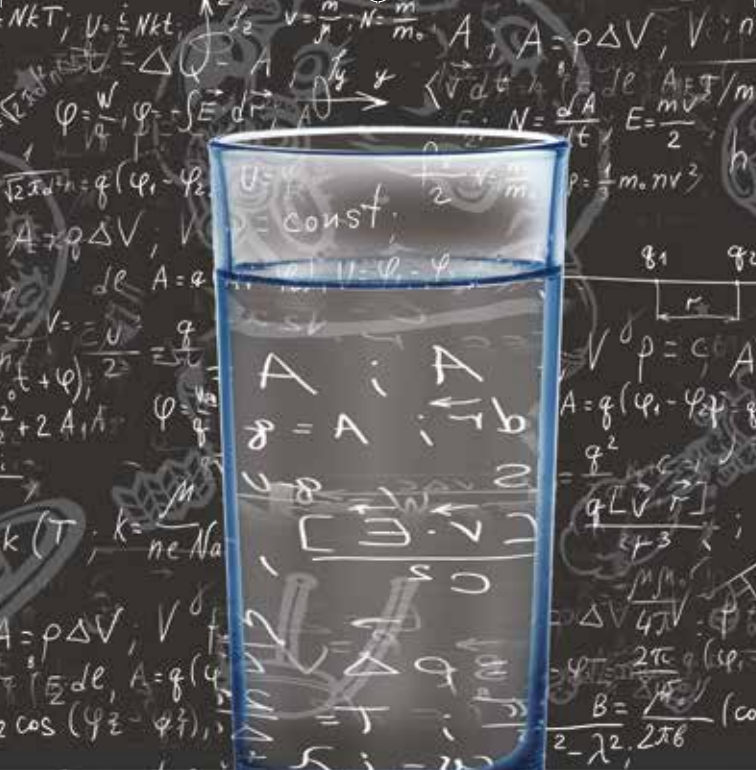
OGR Torino

Sala Fucine



Un flusso di immagini video e fotografiche che ci costringe a guardare il mondo come “sospeso tra teatro e realtà” si unisce alla musica creando una dimensione liturgica *dello sguardo eremitico sul mondo*. Un tentativo di allontanarsi da tutto per avvicinarsi a tutto, un concetto che appartiene ai mistici, ai santi. È la condizione fondamentale dell'eremita. Una figura apparentemente difficile da inserire nella contemporaneità, perché ci costringe a pensare al passato, agli eremiti nel deserto, nel Medioevo, i santoni rifugiati nelle grotte. Ma anche una necessità di oggi, un'esigenza spirituale che non trova accoglienza nei tradizionali luoghi di culto, e una condizione sempre più sotto minaccia in quest'epoca.

*ingresso intero Euro 15,
ridotto under 30 Euro 10*



SIMONETSTUDIO

Per riempirlo ci vuole una scienza.

La stessa che ogni giorno adoperiamo per portare a casa tua un'acqua sicura, limpida e buona. Quella con cui sviluppiamo tecniche sempre più avanzate per la gestione della risorsa più importante che abbiamo.



www.smatorino.it

DIBATTITI

MEDICI DI TUTTO IL MONDO, UNITEVI! ANZI NO. IL VIRUS FRA SCIENZA E GEOPOLITICA

Giorgio Cuscito, Barbara Gagliardi,
Federico Toth

coordina Fabrizio Maronta
in collaborazione con Limes

Ciò che biologia unisce, geopolitica divide. A inizio epidemia è prevalsa l'idea che di fronte a un'emergenza medica i governi avrebbero agito in modo simile e coordinato, stante la comunanza della sfida. In realtà, si sono osservate condotte divergenti, quando non radicalmente opposte, dettate in parte dalle caratteristiche dei rispettivi sistemi sanitari, molto diversi fra loro, ma anche, se non soprattutto, dalle profonde differenze politiche, culturali, storiche, giuridiche e sociali. Insomma, l'emergenza non ha cancellato, ma ha forse addirittura acuito, confliggenti priorità geostrategiche.

DISCORSI DELLA BIENNALE

BIG TECH: L'ORA DELLA RESPONSABILITÀ

Tommaso Valletti

introduce Carlo Cambini

in collaborazione con Biennale Tecnologia

Le grandi aziende Big Tech sono presenti ovunque nella nostra vita quotidiana. Prendono decisioni di importanza sistemica che hanno modificato radicalmente la società digitale. È possibile conciliare il loro potere di mercato con una società aperta, dove convivano libertà e pluralismo, solidarietà e welfare, incentivi economici e innovazione tecnologica?

ore 10.30

Complesso
Aldo Moro
Aula Magna



ore 11.00

Teatro
Carignano



Politecnico
di Torino



ore 11.00
Politecnico
di Torino
Aula Magna



DISCORSI DELLA BIENNALE **MOVIMENTI SOCIALI E INNOVAZIONE** **DAL BASSO**

Donatella della Porta
introduce **Maddalena Oliva**

Storicamente, movimenti sociali progressisti sono stati alla base di innovazioni sociali e politiche che vanno dai diritti di cittadinanza alla democrazia. La partecipazione dei cittadini, anche in forme conflittuali, ha contribuito a trasformare la società e la politica. Questa capacità di innovazione e di sperimentazione appare tanto più necessaria in una situazione nella quale crisi profonde si intrecciano, mostrando le insufficienze delle strutture esistenti, mentre le soluzioni possibili restano ancora da elaborare e sperimentare.

ore 11.00
Aula Magna
Cavallerizza
Reale



DIBATTITI **L'ACCESSO ALL'ACQUA.** **PROGRESSO SCIENTIFICO** **E CRISI GEOPOLITICA**

Emanuele Fantini, Luca Lucentini,
Paolo Romano
coordina **Silvia Rosa-Brusin**

L'accesso all'acqua e ai servizi igienici è condizione indispensabile da cui dipende il diritto alla vita, alla salute, al cibo, all'eguaglianza, allo sviluppo. La loro garanzia è una sfida complessa, ormai indifferibile per la nostra e le future generazioni di fronte a minacce climatiche e ambientali senza precedenti. La scarsità idrica è da molti indicata come fonte di future guerre e conflitti. Per rispondere a queste minacce occorre ripensare la relazione tra tecnica e politica, tra società e natura.

DIXIT

LA TOLLERANZA È UNA VIRTÙ? DA VOLTAIRE AL POLITICAMENTE CORRETTO

Paolo Flores d'Arcais
letture di Chiara Bosco

La lotta per la tolleranza è sempre stata considerata l'antecedente irrinunciabile della democrazia. Ne parleremo, leggendo Locke, Voltaire, Kant, i padri della Rivoluzione americana, da essi influenzati, Jefferson sopra ogni altro. Gli universali diritti "umani e civili", eguali per ogni singolo cittadino, e in primo luogo la libertà di espressione, costituiscono un indicatore essenziale della democrazia. Ma oggi varie forme di "politicamente corretto" mettono in discussione queste conquiste, e il conformismo è un pericolo in agguato.

ore 11.00

Circolo
dei lettori

DA VEDERE

MEMORY MATTERS ITINERARIO GUIDATO

*in collaborazione con Black History
Month Florence*

Un percorso nel Parco del Valentino che, attraverso prospettive storiche e artistiche, esplora il parco come spazio nel quale la memoria collettiva deve confrontarsi con monumenti e storie invisibili, con i processi di costruzione di un'identità nazionale e con il passato coloniale italiano. Guidato da una ricercatrice e da curatrici e curatori di *Memory Matters*, l'itinerario si sofferma in particolare sulle opere delle artiste e degli artisti Leone Contini, Alessandra Ferrini, Muna Mussie e Adjie Dieye in collaborazione con Silvia

ore 11.00

Arco
monumentale
all'Arma
di Artiglieria,
Parco
del Valentino



Rosi, commissionate appositamente per il progetto.

*durata un'ora circa;
partecipazione gratuita; prenotazione
obbligatoria: fsrr.org e verso.fsrr.org*

ore 11.30

Auditorium
grattacielo

Intesa Sanpaolo

INTESA  SANPAOLO



DISCORSI DELLA BIENNALE

IL MODELLO CINA: UN'ALTERNATIVA?

Daniel A. Bell in collegamento

Giuseppe Gabusi e Valeria Ottonelli in sala

Non ogni regime politico ricorre alle elezioni periodiche per giustificare le gerarchie tra governanti e cittadini in comunità politiche molto ampie, come nel caso cinese da molti considerato un sistema maggiormente meritocratico rispetto alle democrazie. Le elezioni competitive per determinare i vertici dello Stato sono l'unica via per limitare abusi di potere? Oppure dobbiamo guardare ad altri valori o pratiche democratiche, accettando di confrontarci con le esperienze presenti e passate del mondo cinese?

ore 11.30

OGR Torino

Sala Fucine



DIALOGHI

REINCANTARE IL MONDO.

LA VITA FRA UMANO E NATURALE

Nicla Vassallo e Andreas Weber

coordina Leonard Mazzone

a cura di Goethe-Institut Turin

*e Centro Culturale Protestante di Torino,
nell'ambito di OGR Public Program*



Nel suo procedere attraverso la rigida distinzione tra un soggetto conoscente e un oggetto di conoscenza, la scienza occidentale ha messo per secoli in secondo piano la relazione vitale tra umano e naturale, che pervade invece tutte le culture animistiche. Di fronte alla radicalità della crisi ambientale, biologia, filosofia e antropologia si domandano oggi se le

nostre teorie e le nostre pratiche non debbano recuperare l'antica concezione animistica di vitalità, restituendo soggettività, sentimento e personalità al mondo materiale.

DEI RAGAZZI

PROCESSO AL BILANCIO EUROPEO

con Marco Zatterin

coordina Daniele Viotti

nell'ambito di Next Gen U, un progetto della Fondazione Compagnia di San Paolo

Il Next Generation Europe e il Bilancio dell'Unione Europea citano a più riprese i concetti di "futuro" e di "nuove generazioni". Con il progetto *Next Gen U*, che mira ad avvicinare i giovani under 25 al lavoro delle istituzioni europee e alle ricadute sulla vita dei cittadini, il Polo del '900 ha attivato 14 centri culturali, di aggregazione e protagonismo giovanile in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. I ragazzi e le ragazze coinvolte nel progetto inscenano un vero e proprio processo al bilancio dell'UE individuando punti critici e aspetti positivi delle politiche europee.

ingresso gratuito,

prenotazione obbligatoria: polodel900.it

ore 11.30

Polo del '900

Sala '900



Polo del '900



DARE VOCE

DIRITTIBUS E LE MIGRAZIONI

Lelio Bonaccorso ed Emanuele Russo

dialogano con Alessia Francone

realizzato da Museo Diffuso della Resistenza

Il progetto "Dirittibus il Museo per la città" affronta il tema delle migrazioni nel quartiere Vallette. Intorno al Bibliobus delle Biblioteche civiche Torinesi, si discute di questioni legate ai diritti umani, al diritto all'accoglienza e alla protezione umanitaria.

ore 15.00

piazza

don Giuseppe

Pollarolo



Polo del '900

ore 16.00

Teatro
Carignano



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



DIBATTITI

PIANTE, ANIMALI, ESSERI UMANI.
STORIE DI PANDEMIE

Ilaria Capua in collegamento

Maria Lodovica Gullino e Luca Ricolfi
in sala

La storia è stata un susseguirsi di epidemie, più o meno note, che hanno, nei secoli, colpito, uomini, animali, piante, causando morti, carestie, devastazioni ambientali. Molto più note e studiate le epidemie che hanno interessato uomini e animali; meno note, ma altrettanto gravi e diffuse, quelle che hanno interessato le piante, dalla peronospora della patata alla recente xylella dell'olivo. Un viaggio tra le malattie del passato e del presente, cercando di cogliere il filo rosso che le lega, con una lettura che deriva dal nuovo approccio di salute circolare.

ore 16.00

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



Polo del '900



DIALOGHI

AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITÀ.
IL PUBBLICO, I PRIVATI

Ota De Leonardis e Charles Landry

coordina Raffaella Saporito

*in collaborazione con Creative
Bureaucracy Festival*

Il settore pubblico e i suoi lavoratori sono, da molti anni, oggetto di critica e discredito da parte dei cittadini. Le ricette di ibridazione con logiche ispirate al privato, al contempo, nonostante le retoriche dell'efficienza, hanno spesso prodotto un ulteriore abbassamento della qualità dei servizi, creando frustrazione in chi lavora e sfiducia in chi ne usufruisce. Come possiamo ripensare in modo creativo il settore pubblico, restituendo a lavoratori e utenti la consapevolezza dell'importanza che questo ha per l'intera collettività?

DA VEDERE

MEMORY MATTERS ITINERARIO GUIDATO

*in collaborazione con Black History
Month Florence*

Un percorso nel Parco del Valentino che, attraverso prospettive storiche e artistiche, esplora il parco come spazio nel quale la memoria collettiva deve confrontarsi con monumenti e storie invisibili, con i processi di costruzione di un'identità nazionale e con il passato coloniale italiano. Guidato da una ricercatrice e da curatrici e curatori di *Memory Matters*, l'itinerario si sofferma in particolare sulle opere delle artiste e degli artisti Leone Contini, Alessandra Ferrini, Muna Mussie e Adjie Dieye in collaborazione con Silvia Rosi, commissionate appositamente per il progetto.

durata un'ora circa;

*partecipazione gratuita; prenotazione
obbligatoria: fsrr.org e verso fsrr.org*

ore 16.00

Arco
monumentale
all'Arma
di Artiglieria,
Parco
del Valentino



DIALOGHI

LA RICERCA COME BENE PUBBLICO. RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE E INTERESSE COLLETTIVO

Nicola Crosetto e Giovanni Grandi
coordina Silvia Pasqua
*a cura di Fondazione Piemontese
per la Ricerca sul Cancro ONLUS*

La pandemia ci ha forzati a cogliere l'esistenza di strette relazioni fra responsabilità individuale e bene collettivo. Le nostre scelte, i nostri comportamenti, il nostro modo di porci in relazione con gli altri hanno acquisito grande importanza e sono divenuti oggetto di un'attenzione accresciuta. La bussola che ci ha guidati alla scoperta di questa nuova sensibilità

ore 16.30

Circolo
dei lettori

è stata la ricerca scientifica, e non solo quella medica, della quale oggi si coglie tutto il rilievo per l'intera collettività. Umanisti e scienziati discutono dei progressi della ricerca e del valore pubblico della scienza.

ore 17.00
OGR Torino
Sala Fucine



DIALOGHI **SMART WORKING** **E FUTURO DEL LAVORO**

Antonio Casilli e Davide Dattoli
coordina **Stella Gianfreda**
da un'idea di Stella Gianfreda,
nell'ambito di OGR Public Program

La crisi sanitaria ha accelerato il processo di trasformazione digitale. Se da un lato lo smart working costituisce una grande opportunità per rivitalizzare le aree interne e il sud del nostro Paese, per conciliare vita privata e lavorativa, per ridurre l'inquinamento delle grandi città, dall'altro modifica radicalmente gli spazi e i tempi di lavoro, rischiando di accentuare disegualianze, atomizzazione sociale e perdita di diritti e garanzie dei lavoratori. Come fare a rendere la digitalizzazione un processo inclusivo e democratico? È possibile?

ore 17.00
Auditorium
grattacielo
Intesa Sanpaolo

INTESA  SANPAOLO



DARE VOCE **A DIECI ANNI DAL PROCESSO** **MINOTAURO. LE MAFIE IN PIEMONTE**

Elena Ciccarello, Davide Donatiello,
Rocco Sciarrone
ne discutono con **Roberto Sparagna**
a cura di Crisi Come Opportunità

Una panoramica sui processi di espansione delle mafie tradizionali nel Nord Italia, per poi tracciare un profilo storico del radicamento del fenomeno sul territorio piemontese, concludendo con quattro storie che raccontano altrettante "scelte"

di impegno antimafioso. Una discussione a partire da un ebook destinato alle scuole per spiegare a ragazze e ragazzi il fenomeno della mafia e della sua presenza in Piemonte; promosso e prodotto dalla *Fondazione Giovanni Agnelli* e realizzato da Larco (Laboratorio di analisi e ricerca sulla criminalità organizzata) dell'Università di Torino, nell'ambito del progetto *Il Palcoscenico della legalità*, che ha coinvolto numerose scuole piemontesi.

DA VEDERE

IMMAGINARE IL MONDO. UNA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA E VIDEOLUDICA SUI FUTURI IMMAGINATI

con **Riccardo Fassone, Mauro Salvador,
Chiara Tognolotti**
*da una proposta di Aiace Torino
e Sottodiciotto Film Festival*

Il cinema è uno dei mezzi di comunicazione che più ha contribuito a immaginare il mondo del futuro. Ha saputo disegnare scenari possibili, speculare sul mondo che sarà, ritrarre il presente attraverso lo sguardo degli abitanti del futuro. Il cinema di animazione, in particolare, ha saputo dare corpo alle fantasie e alle predizioni del futuro. All'incrocio fra cinema d'animazione e videogame, attraverso la lente della fantascienza, un dialogo intorno agli immaginari utopici e distopici, seguito da una performance videoludica con partite di videogiochi di fantascienza.

L'iniziativa di Aiace continua alle ore 21.00 con la proiezione del film *Il pianeta selvaggio*

ore 17.00

Aula Magna
Complesso
Aldo Moro



ore 18.00
Politecnico
di Torino
Aula Magna



DIALOGHI

IMMAGINARI REALI E ARTIFICIALI, TRA UTOPIA E DISTOPIA

Simone Arcagni e Vincenza Pellegrino
coordina Manuela Ceretta

Total Refusal è un gruppo di artisti e attivisti che hackera videogame di guerra per portare messaggi pacifisti ai giocatori. Un esempio, tra gli altri, di come i mondi virtuali siamo ormai luoghi veri e propri, che scandiscono la nostra vita e definiscono le nostre identità. Cosa li distingue, allora, dai luoghi reali? Come possiamo comprenderli per abitarli con maggiore consapevolezza? E soprattutto, possono divenire luoghi di attivismo politico e militanza democratica?

ore 18.00
Complesso
Aldo Moro
Aula 1



DIBATTITI

MEMORY MATTERS

NATURALE, UMANA, POSTUMANA: UNA MEMORIA RINNOVATA

Leone Contini, Federica Timeto,
Andreas Weber

coordina Vittorio Martone

*in collaborazione con Black History
Month Florence*

Le memorie collettive sono il frutto della selezione – solo apparentemente spontanea e quasi sempre oggetto di aspra contesa – compiuta da ogni collettività, all'interno dello sterminato bacino del suo repertorio storico. Per questa stessa ragione, le memorie sono sempre in movimento: si rinnovano quando cambiano gli immaginari sociali e le relazioni di potere. È importante domandarsi allora quali saranno le nuove frontiere della memoria, con il venir meno delle rigide distinzioni tra umano e animale, culturale e naturale, organico e meccanico,

fisico e informazionale. Di quali nuove memorie sono portatori i nuovi immaginari?

DIBATTITI

COME RAPPRESENTARE IL LAVORO CHE CAMBIA

Pietro Bianchi, Ferdinando Fasce,
Marica Tolomelli
coordina Matteo Cavalleri
*in collaborazione con Fondazione
Gramsci Emilia-Romagna*

ore 18.30

Polo del '900
Sala '900



Polo del '900

L'epoca contemporanea è caratterizzata da grandi cambiamenti nel mondo del lavoro, trasformazioni che si sono presentate sia come eventi di frattura sia come processi di passaggio, investendo non solo i modi di produzione e gli assetti economico-finanziari, ma intere società, comunità, territori e culture. Si tratta di processi che, con il passaggio alla società post-industriale, portano anche a radicali mutamenti delle forme di rappresentazione estetica e politica del lavoro.



DA VEDERE

SE DICESSIMO LA VERITÀ

spettacolo di Emanuela Giordano
e Giulia Minoli
segue dibattito con Gaetano Saffiotti
coordina Elena Ciccarello
a cura di Crisi Come Opportunità

ore 19.30

Casa
del Teatro
Ragazzi
e Giovani



Un'opera dibattito segnata dal bisogno di capire il nostro prossimo futuro, minacciato da un disimpegno che rischia di lasciare ancora più spazio al potere criminale, alla prassi della corruzione come *modus vivendi*. Un percorso drammaturgico lungo dieci anni, fatto di ricerca e tante storie raccontate, ma anche un progetto formativo con più di 60.000

studenti in tutta Italia, perché lo spettacolo non sia solo un'occasione isolata ma parte di un percorso di avvicinamento a temi fondamentali per la loro crescita. Lo spettacolo è seguito da un dibattito con uno dei protagonisti delle storie raccontate.

ingresso Euro 15, ridotto under 30 Euro 10, studenti Euro 5, info e biglietteria www.casateatroragazzi.it

ore 20.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



DIALOGHI

KABUL

Emanuele Giordana
e Francesca Mannocchi

Pensata come una risposta agli attentati dell'11 settembre, il 7 ottobre 2001 scoppia la guerra in Afghanistan. Vent'anni dopo, le immagini dell'aeroporto di Kabul affollato di persone in fuga e martoriato dagli attacchi terroristici hanno fatto il giro del mondo. Cosa è successo in questi vent'anni? Quali sono i principali attori e le poste in gioco geopolitiche di questa guerra infinita? A partire dalle storie di chi ha vissuto sulla propria pelle le diverse fasi del conflitto, capire Kabul e l'Afghanistan per interrogarsi sulle profonde trasformazioni del nostro tempo.

L'incontro è dedicato a Fariba Adelkhah, antropologa a Sciences Po Parigi, studiosa dell'Afghanistan, prigioniera scientifica in Iran

DIALOGHI

**DONNE E SCHIAVITÀ
DALL'ANTICHITÀ A OGGI**
Annalisa Camilli e Laura Pepe
preview Festival del Classico
(2-5 dicembre 2021)

ore 21.00

Circolo
dei lettori

FONDAZIONE
CIRCOLO DEI LETTORI



Schiavo è chi appartiene a un altro essere umano, espropriato di ogni cosa se non della vita. Ma quale vita? Le forme della schiavitù sono nei secoli cambiate, adattandosi ai contesti e ai periodi storici, ma rimanendo legate a forme di privazione. E quando è una donna a essere non più persona ma oggetto di proprietà? Le “schiave” del passato cosa condividono con quelle contemporanee? Protagoniste di un processo di emancipazione sociale ancora in fieri, quando le donne potranno dirsi finalmente libere dai preconcetti, economicamente, nel linguaggio da usare, nel rapporto con i corpi?

DA VEDERE

IL PIANETA SELVAGGIO
film di animazione
regia di René Laloux
Cecoslovacchia-Francia, 1973, 72'
da una proposta di Aiace Torino
e Sottodiciotto Film Festival

ore 21.00

Complesso
Aldo Moro
Aula Magna

Gli Om sono creature umanoidi al servizio degli abitanti del pianeta Ygam, alieni giganti chiamati Draag. Dopo essere stato trattato come un animale domestico per tutta la vita dai Draag, l'umanoide Terr trova l'occasione per fuggire e organizzare una rivolta dei suoi simili.



OGR Torino

mostre gratuite
performance
talk
interviste
and more



Photo credit: Michele D'Ottavio for OGR Torino

25.09.2021 — 16.01.2022

Vogliamo tutto

Una mostra sul lavoro,
tra disillusione e riscatto

OGR Public Program

Esplorazioni culturali, per tutti

28.09.2021 | Franco Bifo Berardi

02.10.2021 | LaToya Ruby Frazier

con il supporto di



NOODLES®

OGR Torino | Corso Castelfidardo, 22 | ogrtorino.it | [f](#) [@](#) [t](#) [v](#) [i](#) [e](#)

DIALOGHI

TEMPTATION DEMOCRACY

Diego Bianchi e Serena Danna

coordina Christopher Cepernich

nell'ambito di OGR Public Program

Temptation Island è un format televisivo di successo, che deve la sua fortuna alla capacità di rappresentare storie che, nel loro particolare, rendono un portato universale. La politica che si vuole post-ideologica, d'altro canto, dopo aver perso l'ancoraggio alle grandi narrazioni che dotavano di senso i propri discorsi, non è stata capace di adeguare i propri codici espressivi ai nuovi bisogni sociali. Come colmare questo vuoto in un tempo di cambiamento radicale della comunicazione? Per recuperare la sua ragion d'essere, la politica deve abbandonare ogni ancoraggio al *reality* o può trovare invece nella Social Tv nuove grammatiche narrative per riconnettersi con il reale?

ore 21.00

OGR Torino

Sala Fucine



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO





PENSA2040 per Biennale Democrazia

TransAction: esercizi teorico- pratici di transizione

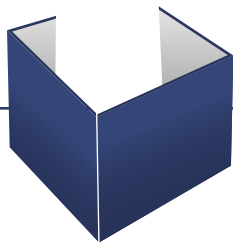
con Andrea Colamedici, filosofo,
Alex Braga, Artista e CEO A-Live
e Cristiano Bottone, Transition Italia.
In collaborazione con Tlon e Italia
che cambia

A dieci anni dal Processo Minotauro: le Mafie in Piemonte

Rocco Sciarrone, Università di Torino
Elena Ciccarello, Direttrice de Lavalibera
Davide Donatiello, Università di Torino.
Ne discutono con: Roberto Sparagna -
Sostituto Procuratore della Direzione
Nazionale Antimafia

Spettacolo "Se dicessimo la verità"

di Giulia Minoli e Emanuela Giordano.
Segue dibattito con Gaetano Saffioti,
testimone di giustizia



Con il sostegno di

INTESA  **SANPAOLO**

DISCORSI DELLA BIENNALE

IL NUOVO NEL VECCHIO.

LA CITTÀ DEL FUTURO

Gong Dong in collegamento

Michele Bonino e Francesca Governa

in sala

in collaborazione con China Center,

Politecnico di Torino

ore 10.00

Complesso

Aldo Moro

Aula Magna



Politecnico
di Torino

Sullo sfondo della globalizzazione, lo sviluppo urbano e sociale cinese ha accelerato processi di trasformazione degli spazi e dei luoghi. La responsabilità dell'architetto, però, non è quella di definire e distinguere dogmaticamente il nuovo dal vecchio, ma di scoprire e stabilire la coerenza tra loro, come due fasi di uno stesso processo. L'attenzione si ferma su tre recenti progetti di ristrutturazione per ragionare su come l'architettura possa innovare senza ignorare le specificità dei territori e la ricchezza delle culture locali, prestando anche attenzione alla costruzione di uno spazio pubblico, oltre quello fisico, per le persone e le comunità.



DARE VOCE

DIRITTIBUS

E IL DIRITTO ALLA SALUTE

Alessio Lasta, Marta Mazza

e Manuela Valenti dialogano

con Valentina Zaccaria

realizzato da Museo Diffuso

della Resistenza

ore 10.00

piazzale

Mauro

Rostagno



Polo del '900

Il progetto "Dirittibus il Museo per la città" affronta il tema del diritto alla salute nel quartiere Pozzo Strada. Intorno al Bibliobus delle Biblioteche civiche Torinesi si discute di diritti umani e del diritto all'accoglienza e alla cura, a partire da alcuni articoli della carta costituzionale.

ore 10.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



Politecnico
di Torino



DIALOGHI

LAVORARE SOTTO IL CONTROLLO DI UN ALGORITMO

Antonio Casilli e Chiara Mancini
coordina Filippo Barbera

in collaborazione con Biennale Tecnologia

Nonostante le innumerevoli profezie sulla fine del lavoro a opera delle macchine, la realtà contemporanea ci mostra un panorama del tutto diverso: centinaia di migliaia di “operai digitali”, reclutati per leggere e filtrare commenti, classificare le informazioni e aiutare gli algoritmi ad apprendere. Le piattaforme, inoltre, riorganizzano il lavoro di rider, fattorini e operatori della logistica. Un mondo sempre più frammentato e più sfruttato che sembra però faticosamente organizzarsi e rivendicare diritti che per altri lavoratori sembrano scontati.

ore 11.00

Teatro
Carignano



DISCORSI DELLA BIENNALE L'INTELLIGENZA DELLE PIANTE

Stefano Mancuso

introduce Maria Lodovica Gullino

Le piante non presentano un cervello e un sistema nervoso centrale, ma questo non le rende prive di intelligenza. I vegetali, infatti, prediligono una struttura modulare e diffusa che permette loro di sopravvivere anche perdendo buona parte del proprio corpo a opera, ad esempio, di animali erbivori. Un bel vantaggio per individui radicati al suolo che non possono darsi alla fuga. L'intelligenza umana, con il cervello più complesso mai apparso sulla Terra, è uno fra i tanti possibili risultati della selezione naturale. Si rivelerà la via più vantaggiosa? Noi siamo qui da soli 400 mila anni, mentre le piante proliferano silenziose da ben 450 milioni. Saremo in grado di fare altrettanto?

DIBATTITI

IL GAMING NEI PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEMOCRATICO

Riccardo Fassone, Claudia Molinari,
Matteo Pozzi

coordina Francesca Sforza
a cura di OGR Torino,

in collaborazione con Synesthesia

ore 11.00

OGR Torino
Sala Fucine



I videogiochi hanno come scopo principale il divertimento e l'intrattenimento; eppure, negli ultimi anni si sono rivelati sempre più rilevanti nella formazione dei giovani e nei processi di coinvolgimento, di discussione e di impegno politico. Da *Nato Commander* di Sid Meier a *Balance of Power* di Chris Crawford, passando per *Phone story* e *Uber game*, ancora oggi i videogiochi riescono a sollevare dibattiti in Rete su grandi temi politici e sociali.



DIXIT

LA CITTÀ TRA UTOPIA E DISTOPIA

Manuela Ceretta

letture di Chiara Bosco

ore 11.00

Circolo
dei lettori

La città è stata la grande scommessa dell'umanità, una scommessa che ha continuato a essere giocata e rigiocata dagli uomini e dalle donne in condizioni sempre nuove e diverse. Da cinquecento anni a questa parte, da Thomas More in poi, la tradizione utopistica s'interroga su quali istituzioni, principi, abitudini e sentimenti fondare la convivenza umana, nella convinzione che senza un patrimonio condiviso di idee e senza criteri regolativi la convivenza umana può divenire fonte di abusi, indifferenza e miserie. Un reading commentato sui classici dell'utopia.

ore 11.00
Arco
monumentale
all'Arma
di Artiglieria,
Parco
del Valentino



DA VEDERE

MEMORY MATTERS ITINERARIO GUIDATO

*in collaborazione
con Black History Month Florence*

Un percorso nel Parco del Valentino che, attraverso prospettive storiche e artistiche, esplora il parco come spazio nel quale la memoria collettiva deve confrontarsi con monumenti e storie invisibili, con i processi di costruzione di un'identità nazionale e con il passato coloniale italiano. Guidato da una ricercatrice e da curatrici e curatori di *Memory Matters*, l'itinerario si sofferma in particolare sulle opere delle artiste e degli artisti Leone Contini, Alessandra Ferrini, Muna Mussie e Adjie Dieye in collaborazione con Silvia Rosi, commissionate appositamente per il progetto.

*durata un'ora circa;
partecipazione gratuita; prenotazione
obbligatoria: fsrr.org e verso fsrr.org*

ore 11.30
Polo del '900
Sala '900

DARE VOCE

LA CURA E IL SUO RACCONTO. 50 ANNI DI MEDICI SENZA FRONTIERE

Annalisa Camilli, Sergio Cecchini,
Roberto Scaini

a cura di Medici senza Frontiere



Medici Senza Frontiere nasce nel dicembre del 1971 a Parigi dalla fusione di due associazioni di medici e giornalisti francesi reduci dalla bruciante esperienza di una duplice emergenza umanitaria, in Biafra e in Bangladesh. Attraverso l'analisi di alcune esperienze, l'attenzione si concentra sull'azione medica, sul valore della testimonianza e della denuncia,

ma anche sul cruciale ruolo dei media rispetto alle crisi umanitarie dimenticate per dare voce a mondi apparentemente lontani.

DIALOGHI

ALTRI ESSERI VIVENTI

Federica Timeto e Federico Zuolo
coordina Luca Savarino

Il problema del rapporto tra esseri umani e animali, da mera opzione di scelta individuale, è diventata una questione politica. Ma la composizione di una società multispecie non può che basarsi sull'*incontro rispettoso* fra umani e altri dagli umani in cui il vivere in comune sia punto di arrivo, piuttosto che di partenza. Da ciò l'urgenza di nuovi immaginari e nuove pratiche per pensare a diversi modi di fare mondo che siano condivisi fra umani e non umani.

ore 11.30

Complesso
Aldo Moro
Aula 1

DA VEDERE

DIRITTO AL CIBO

BUONO, PULITO E GIUSTO

con Guido Cortese, Antonella Giani,

Salvatore Alessandro Giannino

intermezzi musicali a cura di

Simone Campa / Orchestra Terra Madre

realizzato da Associazione culturale

Giardino Forbito

ore 11.30

Giardino
Sambuy,
Piazza
Carlo Felice



All'interno del Mercato della biodiversità Googreen, che per tutta la giornata di domenica animerà il giardino Sambuy, un dialogo sul diritto al cibo, ancora una volta veicolo di socialità e punto di contatto tra persone di diverso credo e provenienza. Strumento di cultura, integrazione, sviluppo sociale ed economico.

ore 14.30

Complesso
Aldo Moro
Aula Magna



DISCORSI DELLA BIENNALE POLITICHE DELL'ANTROPOCENE

Philippe Descola in collegamento
con Barbara Carnevali e Luca Savarino
in sala

Come si pone oggi la questione politica delle relazioni tra natura e cultura? Separando le concezioni universali della natura dalle culture umane contingenti, a lungo l'etnocentrismo dei Moderni ha oscurato il fatto che la propria cosmologia non è l'unico modo per descrivere le strutture del mondo. Il mestiere dell'antropologo è proprio quello di descrivere altri sistemi culturali, altre filosofie politiche, che consentono di comprendere meglio la situazione presente nella quale, con il riscaldamento globale, gli esseri umani sono diventati loro stessi una forza naturale.

ore 14.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



DIBATTITI

DEBITO AMBIENTALE, DEBITO GENERAZIONALE

Eugenio Cesaro (Eugenio in Via Di Gioia),
Stefano Mancuso, Maria Cristina Pisani
coordina Francesca Sforza
*da un'idea di Alice Favotto,
in collaborazione con _resetfestival*



Lo sviluppo economico e sociale di un Paese dipende in primo luogo da decisioni che guardino al lungo periodo, in un'ottica di sostenibilità sociale e ambientale. Le scelte di politica economica sono però spesso condizionate dalla necessità di presentare agli elettori risultati tangibili nel brevissimo periodo, scaricando così sulle generazioni future i costi di soluzioni più facili e immediate. La pandemia ha reso ancora più profonda questa frattura tra generazioni. Alla luce della crisi

ambientale globale, c'è ancor più bisogno di un nuovo patto intergenerazionale, in cui la voce dei più giovani sia maggiormente ascoltata.

DARE VOCE

UN MONDO POSSIBILE
NELLA NOSTRA MENTE
due workshop con Lucia Portis
da una proposta di ASL TO 3

ore 15.30
e ore 17.00
Circolo
dei lettori

L'allungamento medio dell'aspettativa di vita è un fenomeno che si registra in ogni Paese del pianeta ed è legato all'alimentazione, alle condizioni ambientali, all'innovazione tecnologica e agli sviluppi della medicina. Con l'allungamento della vita, il cervello può iniziare un lento processo degenerativo. Nella nostra mente è possibile che si sviluppi un mondo caratterizzato da intermittenze e incoerenze: non riconosciamo i volti e i luoghi familiari, siamo disorientati, ci mancano le parole, il tempo assume dimensioni soggettive. Squilibrio, demenza, infermità mentale sono dimensioni dell'esistenza ancora troppo spesso tabù, che esigono una presa di consapevolezza individuale e collettiva.

*ingresso gratuito, prenotazione
obbligatoria: www.vivaticket.it*

DA VEDERE

MEMORY MATTERS
ITINERARIO GUIDATO
in collaborazione
con Black History Month Florence

ore 16.00
Arco
monumentale
all'Arma
di Artiglieria,
Parco
del Valentino

Un percorso nel Parco del Valentino che, attraverso prospettive storiche e artistiche, esplora il parco come spazio nel quale la memoria collettiva deve confrontarsi con monumenti e storie invisibili, con



i processi di costruzione di un'identità nazionale e con il passato coloniale italiano. Guidato da una ricercatrice e da curatrici e curatori di *Memory Matters*, l'itinerario si sofferma in particolare sulle opere delle artiste e degli artisti Leone Contini, Alessandra Ferrini, Muna Mussie e Adji Dieye in collaborazione con Silvia Rosi, commissionate appositamente per il progetto.

durata un'ora circa;
partecipazione gratuita; prenotazione
obbligatoria: fsrr.org e verso.fsrr.org

ore 16.30

Complesso
Aldo Moro
Aula 2



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

DIBATTITI

RECOVERY PLAN.

L'INIZIO DI UNA NUOVA STORIA?

**Marinella Belluati, Giuseppe Bertola,
Giorgio Sobrino**

*nell'ambito del progetto Spazio pubblico
CLE*

Il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza* prevede uno stanziamento ingente di fondi per l'Italia, all'interno di un piano da 750 miliardi di Euro con cui l'Unione Europea intende far fronte alla crisi economica seguita alla pandemia. Come si modificheranno i rapporti fra l'Italia e l'Europa alla luce di un trasferimento di fondi di tale entità? Quali saranno le conseguenze economiche e sociali delle nuove politiche di investimento? Come cambieranno gli equilibri fra i poteri - centrali, regionali e locali - che concretamente gestiranno i fondi?

DIBATTITI

**MOBILITÀ SOSTENIBILE. SCELTE,
PARTECIPAZIONE E CONFLITTI**
Demetrio Scopelliti, Giovanni Semi,
Luca Staricco, Ersilia Verlinghieri
coordina Pier Giorgio Turi

ore 16.30

Polo del '900
Sala '900

La mobilità sostenibile gioca un ruolo strategico nella creazione di ambienti urbani più vivibili e nei processi di transizione ecologica. Tuttavia, interventi di pedonalizzazione, di limitazioni del traffico veicolare o semplici proposte di mobilità condivisa, in diversi territori e città europee, hanno suscitato conflitti anche aspri. Questo non solo per via di una consolidata cultura e di un'infrastruttura urbana legata al mezzo privato, ma anche a causa della molteplicità di attori, visioni ed interessi coinvolti. A partire dall'analisi di alcuni progetti sperimentali a Torino, Milano, Barcellona e Londra, un confronto su come azioni di mobilità sostenibile a scala urbana possano generare nella collettività dinamiche difficili da governare.



DISCORSI DELLA BIENNALE

POTERE DIGITALE
Juan Carlos De Martin
introduce Franca Roncarolo

ore 17.00

Complesso
Aldo Moro
Aula 1

Le tecnologie digitali stanno trasformando il mondo, ma in che cosa consiste esattamente il potere digitale? Come si articola? Chi lo detiene, nelle sue varie forme, e grazie a quali fattori? Qual è il suo potenziale, sia positivo, sia negativo? E come interagisce il potere digitale con la finanza, gli apparati militari, i media, la politica? Per citare Stefano Rodotà: "l'avvenire democratico si gioca sempre di più intorno alla capacità sociale e po-

ore 18,00

Complesso
Aldo Moro
Aula Magna



ore 18.30

Aula Magna
Cavallerizza
Reale



litica di trasformare le tecnologie digitali in tecnologie della libertà, e non del controllo". Il primo passo, non sufficiente ma necessario, è conoscere a fondo il potere digitale.

DISCORSI DELLA BIENNALE

CRISI PERSONALI, CRISI NAZIONALI, CRISI GLOBALI

Jared Diamond in collegamento

con **Manuela Ceretta** e **Adriano Favole** in sala

Tutti noi abbiamo attraversato momenti di crisi personale, e fatto esperienza di quei fattori che ci aiutano o ci ostacolano nella risoluzione di queste fasi difficili. Ma quali sono gli elementi e le condizioni che ostacolano o aiutano gli Stati a risolvere le crisi nazionali? E quando è il mondo intero a essere in difficoltà, come si affronta una crisi globale?

D'AUTORE

TUTTO SARÀ COME PRIMA?

Massimo Giannini

incontra **Esther Duflo**

Così come fu con la crisi economica del 2007, la pandemia ha portato con sé le più diverse profezie sul nostro futuro, da chi ha immaginato un mondo completamente nuovo e più solidale a chi vi ha visto l'inesorabile aggravarsi dei grandi problemi globali. È importante mettere in discussione visioni consolidate, catastrofiste o consolatorie, sulla disuguaglianza e sulla diffusione della povertà nel mondo, sul commercio globale, sulla tassazione, sulla finanza. Per interrogarsi sulle prospettive di una trasformazione dell'economia globale che rimetta al centro la dignità della persona.

domenica 10 ottobre

DA VEDERE

FENFO

concerto di Fatoumata Diawara
con Yacouba Kone, *chitarra*

Arecio Smith, *tastiere*

Juan Finger, *basso*

Jean Baptiste Gbadoe, *percussioni*
produzione Musicalista

nell'ambito di OGR Public Program

ore 21.00

OGR Torino

Sala Fucine



Ritmi veloci e melodie blues. Un concerto che racconta la vita come una grande avventura: tra Costa d'Avorio e Mali, tra Royal Deluxe e African Express, tra Damon Albarn e Herbie Hancock. Esperienze uniche che danno l'ispirazione alla carriera solista folgorante di Fatoumata Diawara, cantante, autrice, chitarrista e attrice. Una delle voci più carismatiche e vitali della musica contemporanea africana, che non accetta compromessi ideologici, né ricorre a narrazioni in terza persona nell'affrontare argomenti dolorosi, come i matrimoni combinati o le mutilazioni genitali femminili. Un atto di coraggiosa sperimentazione che fa di lei la nuova portavoce femminile della giovane Africa.

ingresso intero Euro 15, ridotto under 30 Euro 10



SPECIALE **Lezioni S.A.V.E.** **Virtuxal Tour per le Scuole** **Biennale Democrazia** **6 – 7 – 8 ottobre**

Il S.A.V.E. Virtual Tour è un percorso online per sensibilizzare le giovani generazioni all'uso consapevole delle risorse finanziarie e ambientali, all'economia circolare e all'inclusione sociale, sviluppato dal Museo del Risparmio con EIB Institute.

In esclusiva per Biennale Democrazia, le classi interessate potranno prenotare una lezione online o in presenza con un tutor del Museo del Risparmio, che, attraverso i video e le gaming app S.A.V.E., illustrerà cosa significa essere sostenibili e come ciascuno di noi possa contribuire a promuovere una società più rispettosa dell'ambiente ed inclusiva.

Programma lezioni S.A.V.E.

Età 8 – 10 anni

- Proiezione del video-animato "Le basi dell'economia circolare"
- Partita collettiva al video-gioco "Green Hero – Eco-Design": gli studenti, suddivisi a gruppi e guidati dal tutor, dovranno progettare oggetti (es. penna, zainetto, astuccio...) seguendo i principi dell'eco-design, e scegliendo tipologia di materiali e di imballaggio e modalità di distribuzione.

Età 11 – 14 anni

- Proiezione del video-animato "Economia circolare ed Economia verde"
- Partita collettiva al video-gioco "Planet Guardian – Consulente di impresa": gli studenti, suddivisi a gruppi e guidati dal tutor, diventano "per gioco" dei consulenti d'azienda e avranno il compito di aiutare alcune imprese a migliorare il loro livello di sostenibilità ambientale ed economica.

Età 15-18

- Proiezione del video-animato "Economia circolare: un nuovo modello inclusivo"
- Partita collettiva al video-gioco "Equality Defender – Ora decidi tu!": gli studenti, suddivisi a gruppi e guidati dal tutor, sono chiamati a selezionare i progetti imprenditoriali a cui assegnare un finanziamento, tenendo conto delle logiche di sostenibilità economica e ambientale. Il budget disponibile sarà progressivamente incrementato se si sapranno selezionare i progetti più attenti alla sostenibilità.

Modalità di partecipazione

La lezione ha durata indicativa di 50 minuti e va prenotata scrivendo a prenotazionimdr@civita.art entro il 5 ottobre 2021, indicando nome Istituto scolastico, classe coinvolta e recapiti del docente di riferimento.

Per maggiori informazioni sul progetto S.A.V.E.

www.savetour.it

...E INOLTRE

CHINA GOES URBAN.
LA NUOVA EPOCA DELLA CITTÀ
mostra curata dal Politecnico di Torino
e da Propekt Photographers,
in collaborazione
con la Tsinghua University di Pechino
e Intesa Sanpaolo,
organizzata da Fondazione Torino Musei

Una mostra che propone di cambiare punto di vista, di guardare alla realtà più che inserirla in categorie e modelli pre-stabiliti. È un invito a ritornare a esplorare il mondo, un viaggio nella città e nell'architettura del presente e del futuro e intorno al concetto di città: un concetto apparentemente semplice, che tutti pensiamo di conoscere e di capire, ma che si frantuma nella molteplicità che caratterizza l'urbano del nostro tempo.

informazioni dettagliate e aggiornamenti sul programma: www.maotorino.it e www.chinagoesurban.com.

La prenotazione è consigliata ma non obbligatoria al numero 011 5211788 o via mail a ftm@arteintorino.com

I 50 ANNI DEL FUORI!
mostra a cura di Roberto Mastroianni,
Maurizio Gelatti, Maurizio Cagliuso e
Chiara Miranda
con la collaborazione di Museo Diffuso
della Resistenza, della Deportazione,
della Guerra, dei Diritti e della Libertà,
Polo del '900, Fondazione Sandro Penna/Centro Studi Fondazione FUORI!

Fondato nel 1971 a Torino da Angelo Pezzana insieme ad altri amici e attivisti, il FUORI! (Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano) è stato il primo movimento impegnato, su quasi tutto il territorio italiano, nella lotta per i diritti

fino al
10 ottobre
tutti i giorni
10.00-18.00
tranne giovedì
13.00-21.00
lunedì chiusa
MAO
Museo d'Arte
Orientale di
Torino
via San
Domenico 11



Politecnico
di Torino

22 settembre
24 ottobre
martedì-
domenica
10.00-18.00
Polo del '900
Galleria delle
Immagini



Polo del '900

...E INOLTRE

degli e delle omosessuali. Attivo fino al 1982, riprende il nome dal FHAR francese (*Front Homosexuel d'Action Révolutionnaire*) e dall'espressione inglese *coming out*. Nell'anniversario dei 50 anni dalla nascita del FUORI!, la mostra presenta una ricostruzione storica delle attività e dell'influenza che esso ha avuto sulla storia del costume e della cultura italiana della seconda parte del secondo Novecento.

25 settembre
2021
16 gennaio
2022

giovedì-venerdì
12.00-21.00
sabato-
domenica
10.00-21.00
OGR Torino



VOGLIAMO TUTTO.
UNA MOSTRA SUL LAVORO,
TRA DISILLUSIONE E RISCATTO

a cura di Samuele Piazza
con Nicola Ricciardi

Una mostra collettiva per riflettere sulla trasformazione del lavoro nel contesto post-industriale e digitale, tra coscienza e disillusione, precarietà e riscatto. In OGR Torino, luogo simbolo della transizione verso nuovi modelli di produttività, le installazioni, le sculture, i video e le performance di tredici artisti internazionali invitano a osservare i resti di un recente passato industriale e le ambivalenze di nuove condizioni lavorative. A cinquant'anni dalla pubblicazione di *Vogliamo tutto*, romanzo di Nanni Balestrini sulla lotta operaia a Torino da cui la mostra prende il titolo, oggi ha ancora senso *volere tutto*?

ingresso gratuito

...E INOLTRE

UN ACQUARIO SOTTO LA CITTÀ
videoinstallazione di Luisa Raffaelli,
testo critico di Edoardo Di Mauro
un progetto di Accademia Albertina di
Belle Arti e Associazione per l'arte Febo
e Dafne, con il patrocinio dell'Ordine
degli Architetti di Torino, della Regione
Piemonte e della Città di Torino.
Collaborazione alla produzione
Fanni&Dada, sound Giorgio Li Calzi

Un immaginario mondo acquatico abitato da una comunità coesa, capace di costruire città rispettose e armonicamente legate alla natura. Il lavoro è composto da una serie di videoproiezioni attraverso le quali il visitatore è trasportato in una sorta di mondo subacqueo e parallelo. L'Acquario è costruito come una sequenza di fondali marini attraversati da un sound minimale ed energetico. Nei giorni di *Biennale Democrazia*, una proiezione ad hoc sviluppa allegoricamente un passaggio già presente nella videoinstallazione: la caduta nell'acqua di una enorme Corona proveniente dal mondo esterno, simbolo di un potere narcisistico, minaccioso e intrusivo.

*Biglietti: 5 Euro / ridotto 3 Euro /
gratuito con Abbonamenti Musei
e altre convenzioni*

24 settembre
10 ottobre

giovedì-
venerdì
14.00-18.00
sabato-
domenica
10.00-18.00

Accademia
Albertina
di Belle Arti
Ipogeo della
rotonda
Rotonda
del Talucchi
via Accademia
Albertina 6

...E INOLTRE

4-8 ottobre

lunedì-

domenica

15.00-18.00

Rinascimenti

Sociali

via Maria

Vittoria 38



DISTRIBUITI E CONNESSI, CINQUE ANNI DI HACKABILITY. TECNOLOGIA E DESIGN COME INFRASTRUTTURA DI INNOVAZIONE

mostra realizzata da Hackability nell'ambito di Biennale Democrazia e di Torino Design of the City 2021, con la collaborazione di Torino Social Impact e il sostegno di Rinascimenti Sociali

Alcuni dei lavori e dei progetti sviluppati da Hackability, per far incontrare le competenze di designer, maker, artigiani digitali con i bisogni (e l'inventiva) delle persone con disabilità. Un metodo di co-design in grado di operare a ridosso dei luoghi di vita delle persone e delle comunità: in aziende e fablab, nei centri culturali, sportivi, turistici e nei quartieri fino alle comunità delle aree interne realizzando soluzioni innovative e personalizzate per l'autonomia e la cura. Il co-design diventa una infrastruttura per ridefinire servizi di welfare e culturali rendendoli più inclusivi sviluppando coesione sociale e nuove competenze.

Alle 17,30 di ognuno dei cinque giorni è previsto un intervento di 15 minuti sui temi, i metodi e le prospettive messe in atto dal progetto, secondo questo calendario:

4 ottobre: Carlo Boccazzi Varotto

Cinque anni di Hackability

5 ottobre: Andrea Gaiardo

Co-design e open innovation

6 ottobre: Eleonora Beccaluva

Co-design e inclusione sociale

7 ottobre: Francesco Rodighiero

Co-design e accessibilità

8 ottobre: Michele Maffucci

Co-design e formazione

...E INOLTRE

MEMORY MATTERS ITINERARIO GUIDATO

*in collaborazione con Black History
Month Florence*

Un percorso nel Parco del Valentino che, attraverso prospettive storiche e artistiche, esplora il parco come spazio nel quale la memoria collettiva deve confrontarsi con monumenti e storie invisibili, con i processi di costruzione di un'identità nazionale e con il passato coloniale italiano. Guidato da una ricercatrice e da curatrici e curatori di *Memory Matters*, l'itinerario si sofferma in particolare sulle opere delle artiste e degli artisti Leone Contini, Alessandra Ferrini, Muna Mussie e Adji Dieye in collaborazione con Silvia Rosi, commissionate appositamente per il progetto.

durata un'ora circa;

partecipazione gratuita; prenotazione

obbligatoria: fsrr.org e verso fsrr.org

LA DIETA MEDITERRANEA PER UNA TRANSIZIONE ECOLOGICA

realizzato dall'associazione Mediterran:

il nostro stile di vita

nell'ambito del VII Festival

Internazionale della Cucina Mediterranea

messaggio augurale delle tre comunità

monoteiste del quartiere San Salvario

di Torino con il Rabbino, il Parroco,

l'Imam della Moschea Omar

e la Pastora del Tempio Valdese

intervengono l'Ambasciatore Sergio

Piazzi, Dario Padovan, Savino Sciascia

coordina Salvatore Alessandro Giannino

Sono ormai dieci anni che la Dieta Mediterranea è stata dichiarata patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO e lo stile di vita ad essa legato ha assunto un

8 ottobre

ore 15.00

9 ottobre

ore 11.00

ore 16.00

10 ottobre

ore 11.00

ore 16.00

Arco
monumentale
all'Arma
di Artiglieria
Parco
del Valentino



9 ottobre

20.15-21.30

Cortile interno
dell'Istituto
Santa Maria
via San Pio V
11

...E INOLTRE

ruolo sempre più rilevante per l'agricoltura, l'ambiente, la nutrizione, i disturbi del comportamento alimentare oltretutto per la lotta ai cambiamenti climatici. A partire dall'esperienza del quartiere San Salvario, unico in Europa ad accogliere le tre comunità monoteistiche del Mediterraneo, un dialogo pubblico sulle nostre responsabilità socio-economiche e ambientali. Far la spesa nel mercato locale, parlare con i suoi contadini, scegliere prodotti artigianali, mangiare meno carne e prediligere varietà autoctone è un modo per proteggere la biodiversità, diminuendo l'impronta ecologica dell'uomo sull'ambiente.

Seguono aperitivo Kosher e musica Klezmer dedicati alla giornata europea della cultura ebraica.

10 ottobre

9.00-19.00

Giardino

Sambuy

piazza Carlo

Felice



IL MERCATO DELLA BIODIVERSITÀ GOOGREEN

realizzato da Associazione Culturale

Giardino Forbito

Un luogo di incontro e di rigenerazione nel giardino Sambuy, simbolo e crocevia della città, si veste di intercultura e ospita tra i suoi banchi gli elementi per un dialogo interculturale. Là dove le migrazioni pongono il Piemonte tra le regioni con popolazione straniera residente superiore alla media nazionale, il contesto del mercato sarà la scenografia ideale per una giornata dedicata al diritto al cibo e al confronto attraverso il linguaggio enogastronomico, ancora una volta veicolo di socialità e punto di contatto tra persone di diverso credo e provenienza. Strumento di cultura, integrazione, sviluppo sociale ed economico.

...E INOLTRE

STRANA LA MIA VITA Romano Prodi in dialogo con Gustavo Zagrebelsky

Dall'infanzia nei primi anni Quaranta, alla presidenza dell'Unione Europea, il racconto autobiografico di un economista e leader politico intrecciato in modo stretto con la storia dell'Italia tra la Prima e la Seconda Repubblica.

14 ottobre
15.30

Lingotto Fiere
Sala Oro



DANTE FRA LE FIAMME E LE STELLE con la consulenza storico-scientifica di Alessandro Barbero di e con Matthias Martelli regia Emiliano Bronzino *Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus* */ Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale*

Lo spettacolo è dedicato al poeta fiorentino in occasione del settecentesimo anniversario dalla morte.

informazioni: www.teatrostabiletorino.it
e www.casateatroragazzi.it

7-14 ottobre
Teatro Gobetti

26 novembre
5 dicembre
Casa del Teatro
Ragazzi
e Giovani

ALL YOU CAN RADIO un progetto della 3B dell'I.C. King di Grugliasco

Giovanissimi e Democrazia. Distanti e vicini. Una web radio creata dai ragazzi e dalle ragazze di una scuola secondaria di primo grado, nata durante i difficili giorni di Dad, a *Biennale Democrazia* per raccontare *Un pianeta, molti mondi* con il linguaggio dei preadolescenti. Lo sguardo dei giovanissimi sulle tematiche di Biennale attraverso interviste ai relatori e al pubblico, ma anche attraverso l'espressione del loro punto di vista e la loro interpretazione del gioco della Democrazia.

Per seguire i podcast: <https://www.spreaker.com/show/all-you-can-radio>





DIRITTIBUS

il museo per la città

Un calendario di incontri sui diritti legati a salute, disabilità, genere, ambiente, lavoro e migrazioni, con il Bibliobus delle Biblioteche Civiche Torinesi.

- Giovedì 7 ottobre ore 15, Mausoleo Bela Rosin, *Il Museo per la città. I diritti e le persone*
- Venerdì 8 ottobre ore 10, corso Unione Sovietica 490, *Dirittibus e l'ambiente*
- Sabato 9 ottobre ore 15, piazza Don Pollarolo, *Dirittibus e le migrazioni*
- Domenica 10 ottobre ore 10, piazzale Mauro Rostagno, *Dirittibus e il diritto alla salute*

un progetto ideato e coordinato da



in collaborazione con



con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

con i fondi di



con il contributo di



www.museodiffusotorino.it/dirittibus



@dirittibus

MEDIA PARTNER

LA STAMPA

la Repubblica



OSPITI

Paola Allamano è imprenditrice e ingegnere.

Lucia Annunziata è giornalista e scrittrice.

Simone Arcagni, studioso di nuovi media, insegna all'Università di Palermo, allo Iulm di Milano e alla Scuola Holden di Torino.

Franco Arminio è poeta, scrittore, regista, reporter lirico, documentarista, promotore di battaglie civili.

Filippo Barbera insegna Sociologia economica e del lavoro all'Università di Torino.

Alessandro Barbero insegna Storia Medievale presso all'Università del Piemonte Orientale.

Fabio Barovero è compositore, musicista e produttore.

Ivana Bartoletti è Technical Director - Privacy di Deloitte e Visiting Policy Fellow presso l'Oxford Internet Institute.

Alessandro Battaglia, attivista per i diritti Lgbtqi+, è a capo del coordinamento Torino Pride.

Daniel A. Bell è preside della Scuola di Scienze politiche e Amministrazione pubblica dell'Università Shandong a Qingdao.

Marinella Belluati insegna Sociologia dei media all'Università di Torino.

Giuseppe Bertola insegna Economia Politica ed Economia del Lavoro all'Università di Torino.

Cristina Bianchetti è architetto e insegna Urbanistica al Politecnico di Torino.

Diego Bianchi, noto anche con lo pseudonimo Zoro, è un conduttore televisivo, blogger, youtuber e regista.

Pietro Bianchi insegna Teoria Critica all'Università della Florida.

Guido Boella è direttore del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino.

Alessandro Bollo è direttore del Polo del '900 di Torino.

Lelio Bonaccorso, fumettista e illustratore, ha realizzato numerose graphic novel su temi storici e sociali.

Ilaria Bonacossa, curatrice e critica d'arte, è direttrice di *Artissima*.

Anna Lisa Boni è segretario generale di Eurocities.

Michele Bonino, architetto, insegna Progettazione architettonica e urbana al Politecnico di Torino.

Rachele Borghi, geografa transfemminista queer, insegna all'Università Sorbona di Parigi.

OSPITI

Chiara Bosco, attrice e pedagoga, lavora con la compagnia *Doppeltraum Teatro*.

Cristiano Bottone è co-fondatore di *Transition Italia*.

Alex Braga è un artista, fondatore e Ceo di *A-Live*, la prima piattaforma italiana di streaming interattivo.

Matteo Brambilla è cofondatore e partner di *From* e collabora con *cheFare*.

Giorgio Brizio è attivista per i diritti e si occupa principalmente di crisi climatica e migrazioni.

Emiliano Bronzino, regista teatrale, è neo direttore del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino.

Marco Brunazzi è presidente della Fondazione Gaetano Salvemini.

Maria Cristina Caimotto insegna Linguistica inglese all'Università di Torino.

Carlo Cambini insegna Economia dei sistemi industriali al Politecnico di Torino.

Mario Calderini insegna Strategia d'impresa e Social Innovation al Politecnico di Milano.

Annalisa Camilli è giornalista di *Internazionale*.

Simone Campa è ideatore e direttore dell'*Orchestra Terra Madre* di Slow Food.

Ilaria Capua è direttore del One Health Center of Excellence dell'Università della Florida.

Lucio Caracciolo è direttore di *Limes*.

Barbara Carnevali insegna Filosofia all'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi.

Maria Chiara Carrozza, già Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Antonio Casilli insegna Sociologia all'Istituto Politecnico di Parigi.

Elena Cattaneo, senatrice a vita dal 2013, insegna Farmacologia all'Università di Milano.

Matteo Cavalleri insegna all'Università di Bologna ed è collaboratore scientifico della Fondazione Gramsci Emilia-Romagna.

Sergio Cecchini è responsabile della gestione dell'infodemia e coordinatore dell'Africa Infodemic Response Alliance presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Cristopher Cepernich insegna Sociologia della comunicazione all'Università di Torino, dove è delegato del Rettore alla comunicazione.

OSPITI

Manuela Ceretta insegna Storia del pensiero politico all'Università di Torino.

Eugenio Cesaro è cantautore e voce nel gruppo Eugenio in Via Di Gioia.

Claudia Checchi insegna Economia dell'energia e Gestione dei beni ambientali all'Università Cattolica di Milano.

Alessandra Chiappori, giornalista pubblicista, si occupa di uffici stampa per la cultura.

Elena Ciccarello è direttrice responsabile della rivista *La-vialibera*.

Luigi Ciotti è fondatore del *Gruppo Abele* e di *Libera*.

Cecilia Cognigni è responsabile dell'Area Servizi al Pubblico, Attività culturali e Qualità e Sviluppo delle Biblioteche civiche Torinesi.

Andrea Colamedici, filosofo, editore e regista teatrale, è il fondatore di *Tlon*.

Leone Contini è un artista, la cui ricerca si colloca lungo il margine tra arte e lavoro etnografico.

Michele Corcio è vicepresidente dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra.

Guido Cortese è informatico e apicoltore professionale.

Francesco Costa è giornalista e vicedirettore de *Il Post*.

Nicola Crosetto è ricercatore presso l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro a Candiolo.

Ilda Curti è progettista sociale e insegna all'Università di Torino.

Giorgio Cuscito è consigliere redazionale di *Limes*.

Miko Czerwinski è membro di due organizzazioni non governative Lgbtqi+.

Marco d'Eramo, giornalista, collabora con *Micromega*, *The New Left Review*, *Die Tageszeitung*.

Antonio Damasco è direttore artistico del Teatro delle Forme e direttore della Rete Italiana di Cultura Popolare.

Marco Damilano è direttore de *L'Espresso*.

Serena Danna è vicedirettrice di *Open*.

Marta Dassù è Editor in chief di *Aspenia* e Senior Advisor European Affairs dell'Aspen Institute.

Davide Dattoli è il fondatore di *Talent Garden*.

Ota De Leonardis ha insegnato Sociologia all'Università di Milano-Bicocca.

Juan Carlos De Martin insegna Rivoluzione digitale al Politecnico di Torino e co-dirige *Biennale Tecnologia*.

OSPITI

Donatella della Porta insegna Scienza politica alla Scuola Normale Superiore di Firenze, dove è preside della Facoltà di Scienze Politiche e Sociali.

Philippe Descola ha insegnato al Collège de France ed è membro della British Academy e della American Academy of Arts and Sciences.

Diletta Di Marco, studentessa, ha fondato *Officine Italia*.

Stefano Di Polito è sceneggiatore e regista per il cinema e ideatore di progetti di innovazione sociale e culturale.

Jared Diamond insegna Geografia alla University of California di Los Angeles.

Fatoumata Diawara è cantante, autrice, chitarrista e attrice.

Stefania Doglioli, sociologa specializzata in statistica, è cofondatrice di *Safe*.

Davide Donatiello insegna Sociologia generale all'Università di Torino.

Gong Dong, architetto, ha fondato *Vector Architects*.

Esther Duflo, Premio Nobel per l'economia nel 2019, insegna presso il Massachusetts Institute of Technology.

Anthony Elliott insegna Sociologia alla University of South Australia.

Adriano Ercolani, saggista e divulgatore, scrive su *Linus*, *Il Fatto Quotidiano*, *la Repubblica XL*, *L'Indiscreto*, *Minima&moralia*, *Nazione Indiana*, *Linkiesta*.

Thomas Hylland Eriksen insegna Antropologia sociale all'Università di Oslo.

Emanuele Fantini è senior researcher all'Institute for Water Education di Delft.

Ferdinando Fasce ha insegnato Storia Contemporanea all'Università di Genova.

Riccardo Fassone insegna Storia e teorie delle forme videoludiche all'Università di Torino.

Adriano Favole insegna Antropologia culturale all'Università di Torino.

Ferruccio Fazio, già Ministro della salute, è attualmente Sindaco di Garesio.

Maria Rosaria Ferrarese ha insegnato Sociologia del diritto nelle Università di Trento e di Cagliari e presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione.

Alessandra Ferrini, artista, ricercatrice ed educatrice, è membro di *InterGRace*, gruppo di ricerca su razza e razzismi.

OSPITI

Fabrizio Filippelli è un ingegnere meccanico, specializzato in energie rinnovabili e trasporto ecocompatibile.

Debora Fino insegna Ingegneria chimica al Politecnico di Torino, dove è membro del *Green Team*.

Paolo Flores d'Arcais, filosofo, è direttore della rivista *MicroMega*.

Giulia Alice Fornaro, giornalista e comunicatrice scientifica, è nella redazione di *FRIDA*.

Roberto Forte è fondatore del progetto *Treno della Memoria*.

Simona Forti insegna Filosofia politica alla Scuola Normale Superiore di Pisa.

Alessia Francone è archivistica e operatrice per i servizi educativi per il Museo diffuso della Resistenza.

Giuseppe Gabusi insegna International Political Economy e Political Economy dell'Asia Orientale all'Università di Torino.

Barbara Gagliardi insegna Diritto sanitario e Direzione Strategica delle Aziende sanitarie all'Università di Torino.

Elisabetta Galeotti insegna Filosofia politica all'Università del Piemonte Orientale.

Carlo Galli ha insegnato Storia delle dottrine politiche all'Università di Bologna.

Massimo Galli è direttore della Clinica di Malattie Infettive dell'Ospedale Luigi Sacco di Milano.

Andrea Galvani, fotografo, ha esposto a livello internazionale in importanti musei e spazi istituzionali.

Stefano Geuna è Rettore dell'Università di Torino.

Ezio Ghigo insegna Endocrinologia all'Università di Torino.

Micaela Ghisleni, attivista per i diritti civili, ha insegnato Bioetica all'Università e al Politecnico di Torino.

Stella Gianfreda è ricercatrice all'Università di Genova e co-fondatrice di *Powercoders Italia*.

Antonella Giani è presidente dell'associazione culturale *Giardino forbito*.

Massimo Giannini è direttore de *La Stampa*.

Salvatore Alessandro Giannino è biopsico-nutrizionista, specialista delle Nazioni Unite per la Dieta Mediterranea.

Emanuele Giordana, giornalista, saggista e scrittore, insegna giornalismo alla Scuola della Fondazione Basso di Roma e all'Ispi di Milano.

OSPITI

Alessandro Giribaldi è vice Comandante dei Vigili del Fuoco di Imperia.

Francesca Governa insegna Geografia economica e politica al Politecnico di Torino.

Giovanni Grandi insegna Etica pubblica all'Università di Trieste.

Walter Guadagnini è direttore di Camera - Centro Italiano per la Fotografia.

Yuri Guaiana è senior campaigns manager dell'associazione internazionale LGBTQ+ *All Out*.

Maria Lodovica Gullino insegna Patologia vegetale all'Università di Torino dove dirige *Agroinnova*.

Stephen Holmes insegna Politica e Diritto alla New York University.

Helena Janeczek, scrittrice, ha vinto il Premio Strega con *La ragazza con la Leica* (Guanda, 2017).

François Jullien, filosofo e sinologo, insegna all'Université Paris VII-Denis Diderot.

John Keane insegna Politica all'Università di Sydney e al Wissenschaftszentrum di Berlino.

Gabriele Laffranchi insegna filosofia e storia al liceo.

Charles Landry, urbanista, anima il festival *Creative Bu-*

reaucracy che si svolge ogni autunno a Berlino.

Alessio Lasta è giornalista e inviato di *Piazzapulita* su La7.

Andrea Lenzi insegna Endocrinologia all'Università La Sapienza di Roma.

Annabelle Lever insegna Filosofia politica a Sciences Po di Parigi.

Elena Loewenthal è direttore del Circolo dei lettori di Torino.

Anna Loretoni insegna Filosofia politica alla Scuola Sant'Anna di Pisa.

Luca Lucentini è Direttore del Reparto di Qualità dell'acqua e salute presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Alex Majoli, fotografo e membro di Magnum photos, è rappresentato dalla galleria Howard Greenberg.

Chiara Mancini si occupa di analizzare i grandi driver del futuro dei trasporti per l'Ufficio studi della Filt Cgil.

Stefano Mancuso, fondatore della neurobiologia vegetale, insegna all'Università di Firenze ed è ordinario dell'Accademia dei Georgofili.

Francesca Mannocchi, giornalista e reporter freelance, collabora con *L'Espresso*, *The Guardian* e *Al Jazeera English*.

OSPITI

Federico Marchesano è bassista, contrabbassista, insegnante e compositore.

Fabrizio Maronta è responsabile relazioni internazionali di *Limes*.

Matthias Martelli, attore, performer, giullare, è protagonista di diverse produzioni con il Teatro Stabile di Torino e la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino.

Vittorio Martone insegna Sociologia dell'Ambiente all'Università di Torino.

Anna Masera è caporedattrice e garante dei lettori a *La Stampa*.

Roberto Mastroianni è presidente del Museo diffuso della Resistenza di Torino.

Marta Mazza è operatrice umanitaria di *Medici Senza Frontiere*.

Leonard Mazzone è assegnista di ricerca in Filosofia politica all'Università di Milano-Bicocca.

Fartun Mohamed è dottoranda all'European University Institute.

Marie Moïse è dottoranda in Filosofia politica all'Università di Padova e Toulouse II - Jean Jaurès.

Claudia Molinari, artista 2D, illustratrice e visual-teller, è co-fondatrice e producer di *We Are Müesli*.

Maurizio Molinari è direttore de *la Repubblica* e direttore editoriale del gruppo Gedi.

Maurizio Mori insegna Bioetica all'Università di Torino.

Muna Mussie, artista e performer, è parte fondante del collettivo di ricerca *Open*.

Angela Nasso, architetto, è esperta in progettazione partecipata.

Marino Niola insegna Antropologia dei Simboli all'Università di Napoli Sob.

Matteo Nucci è autore di romanzi, racconti, reportage e saggi.

Maddalena Oliva è vicedirettrice del *Fatto quotidiano*.

Alessandro Ottenga è direttore della Borgata Paroloup e Amministratore della Ago srl.

Valeria Ottonelli insegna Filosofia politica all'Università di Genova.

Antonello Pasini è un fisico climatologo del Cnr e insegna Fisica del clima all'Università di Roma Tre.

Jacopo Pasotti, giornalista e comunicatore scientifico, ha scritto su numerose testate in Italia e in Europa.

Silvia Pasqua insegna Economia politica presso l'Università di Torino.

OSPITI

Luisa Passerini ha insegnato Storia all'Istituto Universitario Europeo di Firenze.

Alessio Pastorelli si occupa di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro presso una società di consulenza di Torino.

Valentina Pazé insegna Filosofia politica e Teorie dei diritti umani all'Università di Torino.

Federica Pecoraro coordina la scuola dell'associazione CasaComune.

Vincenza Pellegrino insegna Politiche sociali, Sociologia della globalizzazione e Sociologia culturale all'Università di Parma.

Laura Pepe insegna Diritto greco antico all'Università di Milano.

Maria Cristina Pisani è presidente del Consiglio Nazionale dei Giovani.

Antonella Poce insegna Pedagogia sperimentale, Metodologia della ricerca educativa, Didattica museale e Metodi e tecniche di scrittura didattica all'Università di Roma Tre.

Alessandro Pontremoli insegna Storia della danza all'Università di Torino.

Tommaso Portaluri è presidente del Cest – Centro per l'Eccellenza e gli Studi Transdisciplinari.

Lucia Portis insegna Antropologia medica all'Università di Torino ed è membro del Centro studi e ricerche "Athe Gracci" della Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari.

Matteo Pozzi, scrittore creativo, è co-fondatore e game designer di *We Are Muesli*.

Simona Ravizza è giornalista del *Corriere della Sera*.

Marco Revelli insegna Scienza politica all'Università del Piemonte Orientale.

Cristina Riccati ha codiretto centri di danza e discipline somatiche, collabora con il Centro nazionale di produzione della danza Virgilio Sieni.

Luca Ricolfi insegna Sociologia e Analisi dei dati all'Università di Torino.

Paolo Romano è presidente di Smat.

Franca Roncarolo insegna Comunicazione pubblica e politica all'Università di Torino.

Silvia Rosa-Brusin, giornalista, conduce *Tg Leonardo* su Rai 3.

Silvia Rovere è imprenditrice e Sindaca di Ostana.

Emanuele Russo è presidente di *Amnesty International Italia*.

OSPITI

Gaetano Saffioti è un imprenditore calabrese, testimone di giustizia.

Mauro Salvador insegna Produzione di contenuti per i media digitali all'Università di Bologna.

Raffaella Saporito insegna Management delle Amministrazioni Pubbliche presso Sda Bocconi.

Luca Sardo è attivista per il clima nell'ambito del movimento *Fridays For Future*.

Luca Savarino insegna Bioetica all'Università del Piemonte Orientale.

Roberto Scaini è un medico e operatore umanitario di *Medici Senza Frontiere* di cui è stato anche vicepresidente.

Giuseppe Schiavello è direttore nazionale della *Campagna italiana contro le mine*.

Rocco Sciarrone insegna Sociologia economica all'Università di Torino, dove è direttore di *Larco*.

Demetrio Scopelliti, architetto, è direttore dell'Area Urbanistica, Territorio e Spazio Pubblico dell'Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio dell'Amat.

Claudia Segre è presidente e fondatrice di *Global Thinking Foundation*.

Giovanni Semi insegna Sociologia e Culture urbane all'Università di Torino.

Giorgia Serughetti insegna Filosofia politica all'Università di Milano-Bicocca.

Francesca Sforza è giornalista de *La Stampa*, collabora a *Green&Blue* ed è responsabile di *Specchio*.

Virgilio Sieni è danzatore e coreografo, artista attivo in ambito internazionale per istituzioni teatrali, musicali, fondazioni d'arte e musei.

Roberta Siliquini insegna Igiene all'Università di Torino.

Giorgio Sobrino insegna Diritto costituzionale, Diritto regionale e Diritto ed economia dello sviluppo sostenibile all'Università di Torino.

Roberto Maria Sparagna è sostituto Procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo.

Luca Staricco insegna Pianificazione di area vasta al Politecnico di Torino.

Viola Serena Stefanello, giornalista, scrive su *la Repubblica*, *Limes*, *Wired* e *Rolling Stone*.

Justin Randolph Thompson, artista multimediale, dirige il *Black History Month* di Firenze.

Federica Timeto insegna Sociologia delle arti e Critical Animal Studies all'Università Ca' Foscari di Venezia.

OSPITI

Chiara Tognolotti insegna Storia del cinema all'Università di Pisa.

Marica Tolomelli insegna Storia contemporanea all'Università di Bologna.

Federico Toth insegna Scienza politica all'Università di Bologna.

Pier Giorgio Turi, architetto urbanista, è responsabile del *Laboratorio Città Sostenibile* della Città di Torino.

Nadia Urbinati insegna Teoria politica alla Columbia University di New York.

Nadeesha Uyangoda è scrittrice e autrice freelance e si occupa di identità, razza e migrazioni.

Manuela Valenti, medico, è responsabile della Divisione Pediatrica per *Emergency*.

Chiara Valerio, matematica, giornalista e scrittrice, conduce *L'isola deserta* su Rai Radio 3.

Tommaso Valletti insegna Economia all'Imperial College di Londra, dove dirige il Dipartimento di Economia e Politica Pubblica.

Philippe Van Parijs, filosofo, economista e giurista, insegna all'Università di Louvain.

Alberto Vanolo insegna Geografia politica ed economica all'Università di Torino.

Daniela Vassallo è vicepresidente dell'associazione di genitori omosessuali *Famiglie Arcobaleno*.

Nicla Vassallo insegna Filosofia teoretica all'Università di Genova.

Valeria Verdolini insegna Sociologia dell'immigrazione all'Università di Milano-Bicocca.

Ersilia Verlinghieri è Research Associate in Urban Mobility alla University of Oxford.

Carlo Verna è presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine dei Giornalisti.

Beatrice Verri è direttrice della Fondazione Nuto Revelli.

Francesco Vignarca è coordinatore delle campagne della Rete Italiana Pace e Disarmo.

Daniele Viotti è stato Europarlamentare e Relatore Generale al Bilancio Europeo 2019.

Viso a Viso è una Cooperativa di Comunità a Ostana, di fronte al Monviso, in Valle Po.

Andreas Weber, biologo, filosofo, scrittore e giornalista, insegna Ecofilosofia all'Universität der Künste di Berlino.

OSPITI

Lea Ypi insegna Teoria politica alla London School of Economics e Filosofia alla Australian National University.

Valentina Zaccaria, storica dell'arte, collabora con il Museo Diffuso della Resistenza di Torino.

Gustavo Zagrebelsky ha insegnato Diritto costituzionale all'Università di Torino ed è presidente emerito della Corte costituzionale.

Luca Zanotta, storico, è operatore per i servizi educativi del Museo diffuso della Resistenza.

Marco Zatterin è vicedirettore de *La Stampa*.

Federico Zuolo insegna Filosofia politica all'Università di Genova.



per **Biennale
Democrazia**



L'ecosistema per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale

Lucia Annunziata e Mario Calderini

**Dialogo su transizione ecologica
e vulnerabilità sociale**

7 ottobre | 18.00 | OGR

Hackability

**Distribuiti e connessi: tecnologia e design
come infrastruttura di innovazione**

4-8 ottobre | 15-18 | Rinascimenti Sociali

Teatro delle Forme in collaborazione con
Rete italiana di cultura popolare

Le parole che curano live - coraggio

8 ottobre | 18.30 | Fondo Tullio De Mauro

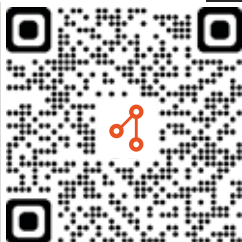
Giardino Forbito

Il diritto al cibo

10 ottobre | 11.00 | Giardino Sambuy

www.torinosocialimpact.it

**Partecipa e
scopri gli oltre
150 partner di
Torino Social
Impact!**



feel
the extraordinary



Ripercorri la storia in alcuni degli hotel
più antichi e suggestivi d'Europa.
Lasciati ispirare da servizi unici e inaspettati.
Vivi un'esperienza extra-ordinaria.

nh-collection.it | 848 390 398 | NH Collection Torino Piazza Carlina



NH COLLECTION

TORINO • PIAZZA CARLINA



35
ANNI

Grazie.

35 anni insieme a voi nella lotta contro il cancro, 35 anni di Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

La nostra storia è la vostra storia. È la storia di una comunità di donatori che ci ha permesso di fare ricerca e di curare sempre più persone e farlo sempre meglio.

Questa storia è il nostro futuro.



in collaborazione con

TEATRONAZIONALE



CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE



fondazione merz



_resetfestival



con la partecipazione di

Accademia Albertina
di Belle Arti

Aiace Torino

ASL TO 3

Associazione culturale
Giardino Forbito

Associazione Mediterran:
il nostro stile di vita

Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra

Associazione per l'arte
Febo e Dafne

Black History Month Florence

CEST-Centro per l'Eccellenza
degli Studi Transdisciplinari

cheFare

China Center,
Politecnico di Torino

Civitates, Network of European
Foundation

Club Silencio

Coordinamento Torino Pride

Creative Bureaucracy Festival

Didee-arti e comunicazione

Festival del Classico

Festival Internazionale
della Cucina Mediterranea

Fiorile delle Arti e Culture

Fondazione De Gasperi

Fondazione Gramsci
Emilia-Romagna

Fondazione Torino Musei

I.C. King di Grugliasco

Istituto di studi storici
Gaetano Salvemini

Italia che Cambia

Larco - Laboratorio di analisi
e ricerca sulla criminalità
organizzata

La Via Libera

Medici senza Frontiere

Museo Diffuso della Resistenza,
della Deportazione,
della Guerra, dei Diritti
e della Libertà

Musicalista

Nidodiragno

Orchestra Terra Madre

Osservatorio
Atlante delle Guerre

Pensa2040

Prime Minister. Scuola
di politica per giovani donne

Rete Italiana
di Cultura Popolare

Rinascimenti Sociali

Scuola di Politiche

Sottodiciotto Film Festival

Spazio pubblico CLE,
Università di Torino

Synesthesia

TLON

I nostri grandi eventi



Rai Orchestra

L'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai
protagonista di una nuova stagione

osn.rai.it

Rai 5

Il canale dedicato a concerti,
opere e programmi musicali

rai5.rai.it



MEMORY MATTERS

DAL 06/10 PARCO DEL VALENTINO
AL 7/11

ARTISTE : LEONE CONTINI,
ADJI DIEYE CON SILVIA ROSI,
ALESSANDRA FERRINI, MUNA MUSSIE

Un progetto di Biennale Democrazia
e Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

In collaborazione con
Black History Month Florence



Nell'ambito di

VERSO



Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Biennale Democrazia in collaborazione con Black History Month Florence presentano Memory Matters.

Il progetto propone una riflessione sulla memoria collettiva nello spazio pubblico attraverso un progetto espositivo diffuso nel Parco del Valentino e un ciclo di incontri ospitato nel programma di BD 2021. La storia del Parco del Valentino, i simboli e i monumenti che ancora oggi lo abitano sono oggetto di un'indagine svolta da quattro interventi artistici appositamente commissionati alle artiste Leone Contini, Alessandra Ferrini, Muna Mussie e Adji Dieye in collaborazione con Silvia Rosi. Attraverso differenti prospettive il parco, sede di esposizioni internazionali e nazionali dal 1884, è analizzato come spazio storico e simbolico che ha prodotto una narrazione identitaria della nazione, in stretta connessione con il passato coloniale italiano. Il progetto affronta il tema della monumentalità e della permanenza, interroga lo spazio di costruzione e conservazione della memoria pubblica introducendo le dimensioni dell'invisibile e del temporaneo. Memory Matters rientra nel contesto di *Verso*, programma progettato e prodotto con l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Piemonte, nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche giovanili.

INFORMAZIONI

Partenza degli itinerari individuali e guidati attraverso il parco:
Arco monumentale all'Arma di Artiglieria, Parco del Valentino.

MAPPA



Inaugurazione
mercoledì 6 ottobre ore 15.00

Itinerari guidati per gruppi
accompagnati da una ricercatore e dalla curatore del progetto.

venerdì 8 ottobre ore 15.00

sabato 9 ottobre ore 11.00 e ore 16.00

domenica 10 ottobre ore 11.00 e ore 16.00

Partecipazione gratuita. Durata: un'ora circa.
Prenotazione obbligatoria, fino a esaurimento dei posti, sui siti **fsrr.org** e **verso.fsrr.org**



Photo: Torino e l'Esposizione Italiana del 1884.
Collezione Simeom Serie B 703,
Archivio Storico della Città di Torino

Un progetto di



Realizzato da



In collaborazione con



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Politecnico
di Torino

Main Partner



Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
CRT

Con il contributo di



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Partner



Con il supporto di



Media Partner



LA STAMPA la Repubblica



Local Media Partner



Eccellente per natura

Charity Partner



FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Sistema di gestione sostenibile degli
eventi culturali certificato ISO 20121:2013

